



Europa



Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

“Primavera dell'Europa”

Si terrà il 28 Marzo prossimo, a Palermo, dalle ore 9,30 alle 13, presso la Sala Mattarella, dell'Assemblea Regionale Siciliana, Palazzo Reale, Piazza del Parlamento 1, un incontro dal titolo : **“Primavera dell'Europa- Europa, i giovani ne parlano”**, organizzato **dall'Antenna Europe Direct –Euomed Carrefour Sicilia**. Un incontro con dibattito, per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Unione europea in vista delle Elezioni Europee del 26 Maggio 2019. I giovani delle scuole partecipanti presenteranno le loro proposte sul futuro dell'Europa stimolando il dibattito con le istituzioni partecipanti. Temi di interesse che verranno affrontati: ambiente, crescita e occupazione, migrazioni, istruzione e ricerca, mobilità giovanile e cittadinanza Europea, ecc. All'evento parteciperanno Eurodeputati, Deputati dell'Ars, funzionari dell'Assessorato regionale all'Istruzione e formazione, Comune di Palermo, Docenti Universitari ed esponenti della Società Civile. Sarà presente inoltre, una troupe di **Skuola.net** che intervisterà i ragazzi e realizzerà video sull'evento. Durante l'Evento verrà promossa la campagna europea sulle Elezioni Europee #stavoltavoto. All'Evento saranno presenti anche le giovani testimonial #stavoltavoto della squadra di Basket femminile di serie A2 e le giovani volontarie SVE. Tutti i giovani indosseranno una t-shirt #stavoltavoto e sarà distribuito materiale informativo



Primavera dell'Europa
Sala Mattarella, Palazzo dei Normanni, ARS, Palermo
piazza Parlamento 1

Un incontro con dibattito per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Unione europea in vista delle Elezioni Europee del 26 Maggio 2019



Parteciperanno Deputati Ars, Esperti e Docenti

Scuole

Liceo Scientifico **"Albert Einstein"** Palermo
Istituto Istruzione Statale **"Einaudi - Pareto"** Palermo
Liceo Scientifico **"Galileo Galilei"** Palermo
Liceo Artistico **"Catalano"** Palermo
Istituto Superiore **"Duca Abruzzi - Libero Grassi"** Palermo
Istituto Istruzione Superiore **"Ernesto Ascione"** Palermo



stavoltavoto.eu



Euomed Carrefour Sicilia Antenna Europe Direct
Via P.pe di Villafranca 50 90141 Palermo | tel: 091335081 - 3383942899

www.carrefoursicilia.it | carrefoursic@hotmail.com
Facebook: Euomed Carrefour Sicilia EuropeDirect

ANNO XXI
N. 13/19
27/03/19

Sommario:

Avvisi Ass.to Reg.le dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	2
Presentato al Mipaaff il 1° Rapporto Nazionale sullo stato delle Foreste e del Settore Forestale	3
Firmato protocollo per l'esportazione di agrumi freschi	3
Concorso video della FAO sull'erosione del suolo	4
Un'Europa che protegge	7
Il Parlamento sostiene la fine del passaggio dall'ora solare a quella legale	9
Brexit	10
L'Europarlamento approva la riforma del copyright, più tutela per gli autori	13
Stavolta Voto	14
Inviti a presentare Proposte	16
Concorsi	19
Manifestazioni	33

sull'Ue, Parlamento europeo ed Elezioni Europee. L'evento è un momento di confronto tra first time voters delle scuole superiori che hanno partecipato agli incontri informativi dei mesi scorsi. **Scuole partecipanti:** Istituto Superiore "Duca degli Abruzzi" Palermo Liceo Scientifico "Albert Einstein" Palermo Istituto Istruzione Statale "Einaudi - Pareto" Palermo Istituto Istruzione Superiore "Ernesto Ascione" Palermo Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Palermo Liceo Artistico Statale "Catalano" Palermo

Per Info: Euomed Carrefour Sicilia Antenna Europe Direct Via P.pe Di Villafranca 50, 90141 Palermo carrefoursic@hotmail.com – www.carrefoursicilia.it 091335081 – 3383942899

Facebook https://www.facebook.com/euomedcarrefour.europedirect/?ref=settings

Twitter https://twitter.com/EuomedCarrefour
Instagram https://www.instagram.com/europedirectpalermo/?hl=it



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - AVVISO - Con D.D.G. n.2 del 08.01.2019 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione.

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo la commercializzazione del turismo" - AVVISO - Con D.D.G. n. 1 del 08.01.2019 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione.

SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - AVVISO - Refuso presente nel formulario per la presentazione della proposta progettuale.

SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione" - AVVISO - Posticipazione data apertura bando.

SOTTOMISURA 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Bando 2018 Fase 1 - AVVISO - Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina.

SOTTOMISURA 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Bando 2018 - AVVISO - Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Agrigento.

SOTTOMISURA 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - AVVISO - Nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Catania di cui alla news del 01.02. 019, è stato aggiornato l'elenco delle domande pervenute.

<http://www.prsicilia.it/2014-2020/>

Aggiornamento elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali della Sicilia

Si rende noto che con decreto 7 febbraio 2019, pubblicato nella GU n. 60 del 12/03/2018, S.O. n. 9, è stato aggiornato l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

PUBBLICITÀ POSTAZIONI DIRIGENZIALI AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 10 DEL VIGENTE CCRL AREA DIRIGENZIALE

Ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale, si dispone l'attivazione della procedura di copertura delle postazioni dirigenziali vacanti da assegnare di seguito elencate.

MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE - CAMPAGNA 2018-19 - APPROVAZIONI GRADUATORIE PROVVISORIE

E' stato pubblicato, nella sezione Miglioramento della Produzione e Commercializzazione del Miele - Campagna 2018-19, dell'area tematica "Zootecnia", il DDG n. 398 del 19/03/2019 e le relative graduatorie delle istanze ritenute ammissibili delle sottomisure A1, A2, A3, A4, B1, B2, B3, B4, C2.2, D3, ed E1 (Allegati da 1 a 11) e gli elenchi delle istanze ritenute non ammissibili relative le sottomisure A4, B3, ed E1 e non ricevibili (Allegati da 12 a 15) facenti parte integrante del decreto.

<http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal>

[/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura](#)

Carbonchio, vacino obbligatorio in tre province

Obbligo di vaccinazione nei confronti del carbonchio ematico per bovini, ovini, caprini, equini e suini allevati in alcuni comuni di tre province della Sicilia dovranno obbligatoriamente essere vaccinati contro il carbonchio ematico. Si tratta in totale di 6511 bovini, 4527 ovini, 1146 caprini, 7 equini, 506 suini allevati in alcune contrade dei comuni di Maniace, Bronte, Randazzo e Castiglione di Sicilia in provincia di Catania; Roccella Valdemone, Santa Domenica di Vittoria, San Piero Patti, Librizzi e Montalbano Elicona in provincia di Messina; Assoro e Agira in provincia di Enna. Il dettaglio delle contrade interessate a questo obbligo previsto dalle norme di polizia veterinaria si t

rova nel decreto dell'assessore alla Salute del 13 febbraio scorso pubblicato sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale della Regione. Si tratta dei territori in cui nell'ultimo quinquennio sono stati accertati focolai della

pericolosa zoonosi, nonché di quelli ritenuti a rischio. Il trattamento immunizzante è obbligatorio anche per gli animali non vaccinati e introdotti in queste aree. A meno che non siano destinati direttamente al macello, gli animali devono essere vaccinati entro 15 giorni dalla loro introduzione nelle aree a rischio. Insieme all'obbligo della profilassi immunizzante è vietato lo spostamento degli animali fuori dai territori se non vaccinati nei confronti del carbonchio ematico da almeno 21 giorni. I trattamenti immunizzanti previsti dal presente decreto devono concludersi entro il 31 maggio dell'anno in corso per le aziende stanziali; entro il 31 ottobre sempre dell'anno corrente per gli animali introdotti nelle aree cosiddette a rischio.



Cocciniglia rossa forte, è tempo di sistemare le trappole

In questo periodo gli entomologi consigliano di collocare in campo le trappole a feromoni per monitorare le popolazioni di cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*) e mettere in atto tempestivamente le strategie di controllo biologico e integrato nell'agrumeto. Con le prime catture dei maschi della generazione invernale viene definito il "Biofix". Questo dato rappresenta il punto di partenza per il modello di sviluppo dell'insetto con la formula di calcolo dei "gradi giorno" (GG), utilizzata nel programma previsionale di difesa (SAFE) del Sias. Il modello permette di stimare i tempi di comparsa delle diverse generazioni dell'insetto sulla base dell'andamento termico stagionale. In particolare l'emergenza delle forme giovanili, quelle più vulnerabili ai trattamenti, della prima generazione annuale, è prevista con l'accumulo di 250 giorni dall'inizio del primo volo dei maschi. Le prime catture danno anche l'indicazione utile per effettuare i primi lanci in campo dell'ausiliario *Aphytis melinus* antagonista del parassita.

<http://www.sias.regione.sicilia.it/>

Presentato al Mipaaf il 1° Rapporto Nazionale sullo stato delle Foreste e del Settore Forestale

In occasione della Giornata internazionale delle foreste il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ha presentato oggi il primo Rapporto nazionale sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia (RaF Italia). Il rapporto ha coinvolto 214 esperti di Enti, Istituzioni, Amministrazioni e Associazioni nazionali e regionali, producendo 105 notizie, 8 focus, 109 indicatori e 8 buone pratiche. Scopo del RaF Italia è raccogliere in un unico contenitore le conoscenze e le informazioni inerenti le foreste le sue filiere forestali nazionali dando avvio ad un nuovo processo di aggiornamento per le indagini statistiche in materia, con specifica attenzione alle necessità conoscitive europee e internazionali.

Alla conferenza stampa è intervenuto il Sottosegretario del Mipaaf, On. Franco Manzano: "Il Mipaaf presenta oggi la sintesi di un intenso lavoro di squadra che ha coinvolto tutte le Amministrazioni italiane e le Associazioni depositarie di dati forestali. L'immagine che offriamo è quella di un settore che ha ben compreso le necessità di uno sviluppo nel segno della sostenibilità e della tracciabilità delle numerose filiere, dinamicamente in equilibrio tra conservazione e valorizzazione, nel segno del bene comune. Le foreste offrono alla collettività servizi ecosistemici di valore straordinario, che per la prima volta al mondo l'Italia è stata in grado di rendere espliciti. La filiera della trasformazione è già leader nel mondo, per qualità dei manufatti e originalità del design. Altri traguardi arriveranno presto, e sempre ai massimi livelli nel mondo".

"Il Rapporto colma una lacuna nella conoscenza del sistema foresta-legno che finalmente può essere analizzato e divulgato. Frutto di un intenso lavoro di squadra, fotografa un settore vivace ed in evoluzione verso la modernità", ha dichiarato il Direttore generale delle foreste, Dott.ssa Alessandra Stefani.

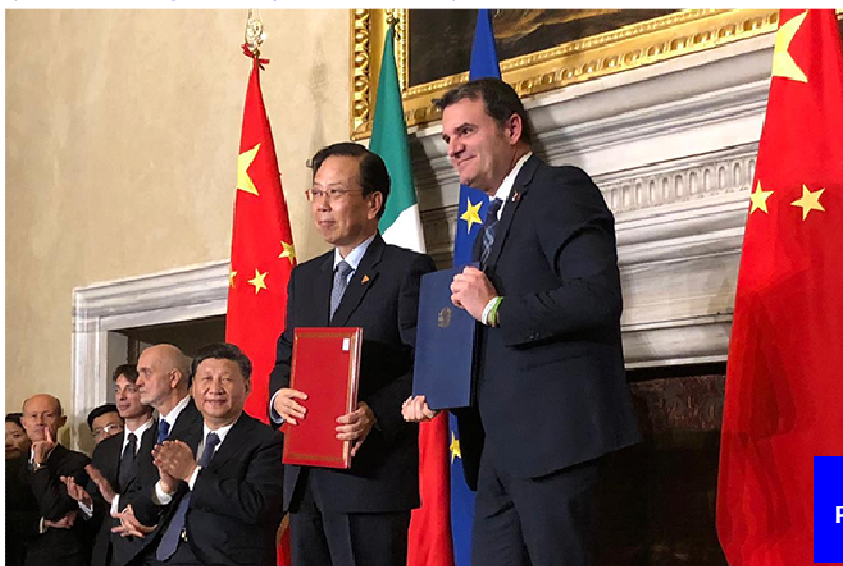
Tra i curatori del Rapporto Raoul Romano, Ricercatore CREA e responsabile della scheda foresta della rete rurale nazionale: "Le nostre foreste hanno raggiunto un'estensione di 11 milioni di ettari, il 36,4% della superficie nazionale, il settore produttivo ad esse legato occupa oltre 400 mila persone. Il ruolo produttivo del bosco è fondamentale per il nostro Paese e per i servizi ambientali, sociali e culturali che solo una corretta gestione può fornire. In termini occupazionali si potrebbe sviluppare un indotto di oltre 300 mila posti di lavoro, in particolare per le aree rurali. Molto, infine, si può fare sul fronte dell'utilizzazione del patrimonio boschivo, incrementando in modo sostenibile i nostri prelievi legnosi per diminuire l'import di legna dall'estero, senza intaccare il nostro capitale naturale".

Firmato protocollo per l'esportazione di agrumi freschi, Centinaio: "Nuovi scenari per la nostra agricoltura"

È stato firmato oggi a Roma, a Villa Madama, il Protocollo sui requisiti fitosanitari per l'esportazione di agrumi freschi dall'Italia alla Cina tra il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo Sen. Gian Marco Centinaio e l'Amministratore Generale delle Dogane della Repubblica Popolare Cinese S.E. l'Ambasciatore Li Ruiyin.

"Sono molto soddisfatto del lavoro diplomatico svolto in questi mesi. La firma di questo protocollo rappresenta un passo in avanti importante che apre nuovi scenari per la nostra agricoltura portando alcune produzioni di eccellenza sui mercati cinesi" ha commentato il Ministro Centinaio.

"Il protocollo rafforza la collaborazione strategica nel settore agricolo e si inserisce in un più ampio quadro di relazioni tra i nostri Paesi. In particolare, nel quadro dei nostri rapporti con la Cina, il settore agroalimentare ha un'importanza crescente e oggi diamo maggiore impulso allo sviluppo dell'export nazionale. L'obiettivo comune è continuare a garantire una collaborazione sempre maggiore, anche in relazione ai sistemi di controllo della qualità, tracciabilità e trasparenza. Da parte nostra continueremo a investire al fianco delle nostre aziende in un mercato che offre interessanti possibilità in termini di crescita e di sviluppo" ha concluso Centinaio.



Corso online gratuito per futuri professionisti del settore delle energie rinnovabili

Sei appassionato di energie rinnovabili, vorresti approfondire le tue conoscenze in questo campo e allo stesso tempo allargare geograficamente le tue possibilità lavorative? Il progetto NE(W)AVE- reNEWable e-VEt learning ha creato per te un corso online specifico.

Le maggiori sfide globali nel settore energetico e ambientale riguardano l'efficienza delle risorse e le basse emissioni di carbonio: entro il 2050, è necessario che gli stati membri dell'Unione Europea adottino un'economia sostenibile. Contestualmente a questi cambiamenti, si prevede la nascita di oltre un milione di nuovi posti di lavoro e la ridefinizione di nuove competenze tecniche e trasversali nel settore delle energie rinnovabili. Sebbene l'istruzione di alto livello in questo campo sia ampiamente disponibile, il mercato del lavoro manca di manodopera operativa e di medio livello di cui il settore delle energie rinnovabili sta mostrando una crescente richiesta. Questi lavori non richiedono una formazione accademica ma solide competenze tecniche. In questo contesto, prende avvio il progetto NE (W)AVE e il suo corso online. Il corso è un modello di e-learning completo rivolto ai futuri professionisti delle energie rinnovabili che desiderino migliorare/convertire le loro competenze e a idraulici ed elettricisti che intendano riqualificarsi in questo settore aumentando la loro possibilità di occupazione. Attraverso il corso online di NE(W)AVE, gli studenti potranno aggiornare e definire le proprie competenze nel settore delle energie rinnovabili, in particolare nel campo dell'energia solare e delle biomasse, acquisendo anche le competenze trasversali necessarie per lavorare nel settore. Inoltre, impareranno a conoscere la strategia energetica europea nel suo complesso e la sua attuazione in 5 paesi europei, in particolare Austria, Danimarca, Grecia, Italia e Spagna. Durante questo corso, agli studenti selezionati verrà data l'opportunità di completare un periodo di mobilità di 1 settimana in Spagna e in Italia presso due aziende, St.H e Heliotec, entrambe attive nel settore delle energie rinnovabili. Qui metteranno in pratica le conoscenze acquisite durante il corso online e potranno svolgere uno stage in un ambiente multiculturale grazie al supporto di tutor aziendali ben preparati. Per la fase pilota del corso e per lo stage in Spagna, il CESIE sta ora reclutando 6 studenti interessati a lavorare nel settore delle energie rinnovabili come idraulici o elettricisti. Il corso partirà ad agosto 2019. Gli studenti selezionati completeranno il corso online a settembre e svolgeranno lo stage in Spagna nell'ottobre 2019. Se desideri avere l'opportunità di partecipare al corso online NE(W)AVE o ricevere ulteriori informazioni sul progetto NE(W)AVE, scrivi a [Simona Palumbo:simona.palumbo@cesie.org](mailto:Simona.Palumbo@cesie.org).



Concorso video della FAO sull'erosione del suolo

Nell'ambito del Global Symposium of Soil Erosion (GSE19), la FAO Global Soil Partnership (GSP) sta lanciando un **concorso video sull'erosione del suolo con lo scopo di offrire ai partecipanti l'opportunità di condividere le loro testimonianze**, aumentando al contempo la consapevolezza delle minacce poste dall'erosione del suolo.

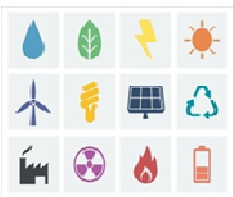
Il concorso è rivolto a chiunque abbia conoscenza o sia stato testimone delle conseguenze dannose dell'erosione del suolo. Questo può includere **agricoltori, studenti, ricercatori, responsabili politici, imprese e organizzazioni non governative (ONG)**. I video devono incentrarsi su almeno uno degli elementi seguenti:

- fornire esempi pratici dei fattori chiave dell'erosione del suolo;
- mostrare gli impatti sul sito e fuori sede dell'erosione del suolo;
- mostrare esempi di processi di erosione del suolo;
- raccontare la propria storia e come si sta combattendo con successo l'erosione del suolo.

Al vincitore verrà assegnato un premio in denaro di 1000 USD. Il secondo e il terzo premio riceveranno un premio in denaro di 800 USD e 500 USD. **Scadenza: 31 marzo 2019.**

<http://www.fao.org/about/meetings/soil-erosion-symposium/video-contest/en/>

Energia pulita per tutti gli europei: sì del Parlamento alle proposte relative a un nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica



La parola passa ora al Consiglio dell'Unione europea, che dovrà formalmente adottare il testo della direttiva e dei tre regolamenti. Il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole che preparano il mercato dell'energia elettrica dell'UE al futuro e mettono il consumatore al centro della transizione energetica. Si tratta di un passo importante per consentire all'Unione europea e ai suoi Stati membri di impegnarsi nella transizione verso l'energia pulita, dare seguito alla legislazione 2030 già adottata in materia di clima e rispettare gli impegni dell'accordo di Parigi. Con il completamento di questi ultimi quattro atti legislativi, si sono conclusi i negoziati sul pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei" e l'UE è sulla strada giusta per decarbonizzare la propria economia nella seconda metà del secolo, mantenendo la sua competitività su scala mondiale e creando crescita e occupazione.

Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: *"Ringrazio il Parlamento europeo per il sostegno deciso a favore della transizione verso un'energia pulita ed equa, che avvicina l'UE alla realizzazione di un'Unione dell'energia con al centro i cittadini, una delle priorità fondamentali che il Presidente Juncker aveva stabilito per questa Commissione. L'approvazione di oggi del nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica renderà i mercati dell'energia più flessibili e faciliterà l'integrazione di una percentuale maggiore di energie rinnovabili. Un mercato energetico dell'UE integrato è il modo più efficace sotto il profilo dei costi per garantire forniture sicure e a prezzi accessibili a tutti i cittadini dell'Unione. Sono particolarmente lieto che abbiamo concordato un quadro comune per i meccanismi di regolazione della capacità che garantirà che in futuro questi meccanismi siano in linea con i nostri obiettivi climatici, tenendo conto al tempo stesso delle legittime preoccupazioni in materia di sicurezza della fornitura"*. Il Parlamento europeo ha completato l'approvazione del nuovo regolamento sul mercato dell'energia elettrica e della nuova direttiva sul mercato dell'energia elettrica, nonché dei regolamenti sulla preparazione ai rischi e sull' Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER). Lo scorso anno sono entrati in vigore il regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia, la revisione della direttiva sull'efficienza energetica, la revisione della direttiva sulle energie rinnovabili e la direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

La Commissione presenta i risultati ottenuti nella lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione

Alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, Věra **Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, presenterà una relazione che passa in rassegna le azioni attuate dalla Commissione durante l'attuale mandato per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione nell'UE e le sfide che restano da affrontare.

La Commissaria ha dichiarato: *"La discriminazione, i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio, la narrazione razzista e xenofoba, in particolare online, non sono soltanto illegali, ma dividono le nostre società e mettono in discussione i nostri valori europei. Dobbiamo continuare a combattere insieme queste pericolose tendenze, sia online che off-line"*.

La Commissione ha collaborato con le autorità degli Stati membri, la società civile e le agenzie dell'UE per accelerare l'attuazione delle norme UE in questo ambito, e, nel quadro del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza", ha destinato 12 milioni di euro all'anno a progetti in tutta l'Unione europea per combattere razzismo e xenofobia.

Tra le azioni della Commissione rientrano l'istituzione nel 2016 del codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online, una raccomandazione sulle norme riguardanti gli organismi per la parità, la nomina dei due coordinatori della lotta contro l'antisemitismo e l'odio antislimico e l'attuazione del quadro europeo per le strategie nazionali di integrazione dei Rom.

La Commissaria **Jourová** interverrà a un evento al Parlamento europeo che riunirà molti deputati europei, i principali soggetti interessati e alcuni membri del gruppo ad alto livello dell'UE sulla lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza e del gruppo ad alto livello sulla non discriminazione.

https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/combating-discrimination/racism-and-xenophobia/combating-racism-and-xenophobia_it

Antitrust: la Commissione commina a Google un'ammenda pari a 1,49 miliardi di € per pratiche abusive nella pubblicità online



La Commissione europea ha inflitto a Google un'ammenda pari a 1,49 miliardi di € per violazione delle norme antitrust dell'UE. Google ha abusato della propria posizione dominante sul mercato imponendo una serie di clausole restrittive nei contratti con siti web di terzi che hanno impedito ai concorrenti di Google di inserire su tali siti le proprie pubblicità collegate alle ricerche.

Margrethe **Vestager**, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato:

"Oggi la Commissione ha inflitto a Google un'ammenda pari a 1,49 miliardi di € per abuso della propria posizione dominante sul mercato dell'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca. Google ha consolidato la propria posizione dominante nella pubblicità collegata alle ricerche online, mettendosi al riparo dalla pressione della concorrenza con l'imposizione di restrizioni contrattuali anticoncorrenziali ai siti web di terzi. Si tratta di pratiche illegali ai sensi delle norme anti-trust dell'UE. Tale condotta illegale si è protratta per oltre 10 anni, negando ad altre società la possibilità di competere sulla base dei meriti e di innovare e ai consumatori di godere dei vantaggi della concorrenza."

La strategia di Google per l'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca

I siti web dei quotidiani, i blog o gli aggregatori di siti di viaggio sono spesso dotati di una funzione di ricerca. Quando un utente effettua una ricerca utilizzando questa funzione, insieme ai risultati della ricerca, il sito web propone annunci pubblicitari collegati alla ricerca.

Attraverso **AdSense for Search**, Google fornisce queste pubblicità ai proprietari dei siti "*publisher*". Google agisce da intermediario, ovvero come un intermediario pubblicitario, tra inserzionisti e proprietari di siti web che vogliono trarre profitto dallo spazio intorno alle pagine dei risultati della ricerca. AdSense for Search funziona quindi come una piattaforma di intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca.

Con una quota di mercato superiore al 70 %, tra il 2006 e il 2016 Google è stato di gran lunga l'attore più forte nell'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca nello Spazio economico europeo (SEE).

Nel 2016 Google ha inoltre detenuto quote generalmente superiori al 90 % nei mercati nazionali della ricerca generica e superiori al 75 % nella maggior parte dei mercati nazionali della pubblicità collegata alle ricerche, dove è presente con il suo prodotto di punta, il motore di ricerca Google, che fornisce risultati di ricerca ai consumatori.

Dal momento che i concorrenti nella pubblicità collegata alle ricerche, come Microsoft e Yahoo, non hanno la possibilità di vendere spazi pubblicitari nelle pagine dei risultati di ricerca di Google, i siti web di terzi rappresentano un importante punto di accesso per questi altri fornitori di servizi di intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca per tentare di potenziare la propria attività e di competere con Google.

La fornitura da parte di Google di servizi di intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca ai siti *publisher* più importanti dal punto di vista commerciale si è sviluppata tramite accordi negoziati individualmente. Nel corso della sua indagine la Commissione ha esaminato centinaia di tali accordi e ha concluso che:

- a partire dal 2006 Google prevedeva nei suoi contratti clausole di esclusiva. Ciò significava che i *publisher* avevano il **divieto di mostrare sulle pagine dei risultati di ricerca annunci pubblicitari collegati alla ricerca dei concorrenti**. La decisione riguarda i *publisher* i cui accordi con Google prevedevano tale clausola di esclusiva per tutti i loro siti web; a partire dal marzo 2009 Google ha gradualmente iniziato a sostituire le clausole di esclusiva con le cosiddette clausole di "posizionamento premium", che imponevano ai *publisher* di riservare lo spazio più redditizio sulle pagine dei risultati di ricerca agli annunci di Google e di prevedere un numero minimo di annunci di Google.

Di conseguenza, ai concorrenti di Google è stato **impedito di inserire i propri messaggi pubblicitari collegati alle ricerche negli spazi maggiormente visibili e cliccati delle pagine di visualizzazione dei risultati delle ricerche dei siti web**;

Continua alla pag. successiva

Pagina 5

- a partire dal marzo 2009 Google ha altresì previsto clausole che imponevano ai *publisher* di chiedere l'autorizzazione scritta da parte di Google prima di modificare il modo in cui sono visualizzati i messaggi pubblicitari dei concorrenti. Ciò significava che **Google controllava quanto fossero attrattivi i messaggi pubblicitari inseriti dai concorrenti, e quindi i click ricevuti.**

Di conseguenza Google ha dapprima imposto un **obbligo di fornitura esclusiva**, che impediva ai concorrenti di inserire annunci pubblicitari collegati alle ricerche sui siti web più significativi dal punto di vista commerciale e poi ha introdotto una cosiddetta **strategia di "esclusiva non rigida"** volta a riservare gli spazi migliori per i propri annunci collegati alla ricerca e a controllare le prestazioni degli annunci dei concorrenti.

Le pratiche di Google hanno interessato oltre la metà del mercato in termini di fatturato per la maggior parte del periodo indicato. I rivali di Google non avevano la possibilità di competere sulla base dei meriti o perché vi era un divieto assoluto che impediva loro di comparire sui siti dei *publisher* o perché Google aveva riservato per sé i migliori spazi commerciali su tali siti web, controllando al contempo come dovessero apparire i messaggi pubblicitari collegati alle ricerche dei concorrenti.

Violazione delle norme antitrust dell'UE

Le pratiche di Google costituiscono un abuso della posizione dominante nel mercato dell'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca che impediscono la concorrenza basata sul merito.

Detenere una posizione dominante non è di per sé illegale ai sensi delle norme antitrust dell'UE. Tuttavia, le imprese dominanti hanno la particolare responsabilità di non abusare di tale potere limitando la concorrenza nel mercato in cui sono dominanti o in mercati distinti.

La decisione odierna conclude che **Google detiene una posizione dominante nel mercato dell'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca nel SEE** almeno dal 2006. Ciò dipende in particolare sulle quote di mercato molto elevate detenute da Google, che sono state superiori all'85 % per la maggior parte del periodo. Il mercato è inoltre caratterizzato da notevoli ostacoli all'accesso, tra cui gli ingenti investimenti iniziali e continui necessari per sviluppare e mantenere una tecnologia di ricerca generica, una piattaforma di pubblicità collegata alle ricerche e un portafoglio sufficientemente ampio sia di *publisher* che di inserzionisti.

Google ha abusato di questa posizione dominante impedendo ai suoi concorrenti di competere nel mercato dell'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca

Sulla base di molteplici prove, la Commissione ha riscontrato che la condotta di Google ha danneggiato la concorrenza e i consumatori e soffocato l'innovazione. I concorrenti di Google non sono stati in grado di crescere e di offrire servizi di intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca alternativi a quelli di Google. Di conseguenza, i proprietari di siti web disponevano di opzioni limitate per monetizzare gli spazi sui siti web e sono stati costretti ad affidarsi quasi esclusivamente a Google.

Google non ha dimostrato che le clausole creassero efficienze tali da giustificare le pratiche.

Conseguenze della decisione

L'ammenda della Commissione di 1 494 459 000 € (1,29 % del fatturato di Google nel 2018) tiene conto della durata e della gravità dell'infrazione. Conformemente agli orientamenti della Commissione del 2006 sulle ammende (cfr. comunicato stampa e MEMO), essa è stata calcolata sulla base del valore delle entrate di Google provenienti dall'intermediazione pubblicitaria nei motori di ricerca nel SEE.

Google ha messo fine alle pratiche illegali alcuni mesi dopo che la Commissione aveva emesso, nel luglio 2016, una comunicazione degli addebiti riguardante il caso. La decisione impone a Google di porre quantomeno fine al suo comportamento illegale, nella misura in cui non lo abbia già fatto, e di astenersi da qualsiasi misura avente oggetto o effetto identico o equivalente.

Infine, Google potrebbe anche dover rispondere in procedimenti civili di risarcimento di danni eventualmente intentati dinanzi alle autorità giudiziarie degli Stati membri da persone o imprese penalizzate dal suo comportamento anticoncorrenziale. La nuova direttiva dell'UE sulle azioni di risarcimento dei danni per violazione delle norme antitrust permette alle vittime di pratiche anticoncorrenziali di ottenere più facilmente un risarcimento dei danni.

Altri casi Google

Nel giugno 2017 la Commissione ha inflitto a Google un'ammenda di 2,42 miliardi di € per aver abusato della sua posizione dominante come motore di ricerca conferendo un vantaggio illegale al proprio servizio di acquisti comparativi.

Nel luglio 2018 la Commissione ha inflitto a Google un'ammenda di 4,34 miliardi di € per pratiche illegali riguardanti i dispositivi mobili Android volte a rafforzare la posizione dominante del motore di ricerca di Google.

Contesto

La decisione odierna è indirizzata a Google LLC (in precedenza Google Inc.) e ad Alphabet Inc., società madre di Google. L'indagine della Commissione sulla condotta oggetto della presente decisione è iniziata nel quadro della più ampia indagine su Google Search (caso 39740). Il 14 luglio 2016 la Commissione ha inviato a Google una comunicazione degli addebiti in cui espone il suo parere preliminare secondo cui la società ha abusato della sua posizione dominante limitando artificialmente la possibilità da parte di siti web di terzi di mostrare annunci pubblicitari collegati alle ricerche dei concorrenti di Google. L'articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e l'articolo 54(link is external) dell'Accordo SEE vietano gli abusi di posizione dominante. Le ammende inflitte alle società che violano le norme antitrust dell'UE vengono pagate al bilancio generale dell'UE. Tali importi non sono destinati a coprire particolari spese, ma permettono di ridurre i contributi degli Stati membri al bilancio dell'UE per l'anno successivo, contribuendo pertanto a finanziare l'UE e riducendo gli oneri per i contribuenti.

Un'Europa che protegge: ad oggi approvate 15 delle 22 iniziative legislative in materia di Unione della sicurezza

La Commissione riferisce sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. Analizzando la situazione dall'inizio dell'anno, la relazione indica che è stata approvata gran parte dei dossier prioritari - 15 delle 22 iniziative legislative relative all'Unione della sicurezza presentate dalla Commissione. Alcune delle proposte chiave, tuttavia, come quelle relative ai contenuti terroristici online e alla guardia di frontiera e costiera europea, necessitano ancora di un'azione immediata per arrivare a una conclusione prima delle elezioni del Parlamento europeo nel maggio 2019. In questa fase finale prima delle elezioni, inoltre, è fondamentale moltiplicare gli sforzi volti a contrastare la disinformazione e a stimolare la resilienza democratica e digitale.

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Gli avvenimenti dei giorni scorsi hanno mostrato ancora una volta che la minaccia terroristica è articolata e globale e non accenna a diminuire. Abbiamo fatto progressi tangibili nella costruzione di un'efficace e autentica Unione della sicurezza, con norme più severe per le armi da fuoco e la qualificazione come reato della preparazione e dell'esecuzione degli atti terroristici, e con un nuovo quadro per l'interoperabilità tra tutti i nostri sistemi informatici. Ma non basta. Esorto il Parlamento europeo e il Consiglio a concordare rapidamente norme per eliminare dal web i contenuti terroristici, in modo da poter proteggere più efficacemente i nostri cittadini non solo dall'esposizione a odiosi contenuti terroristici, ma anche dal pericolo di rapida radicalizzazione di soggetti a rischio."*

Julian **King**, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: *"Abbiamo rafforzato la nostra resilienza contro il terrorismo e le minacce informatiche. Ma la minaccia rimane e continua ad evolversi. Dobbiamo continuare ad agire. Il terribile attacco di Christchurch evidenzia ancora una volta la necessità di rimuovere dal web i contenuti terroristici. Abbiamo due mesi per rafforzare la sicurezza intorno alle elezioni del nostro Parlamento europeo, collaborando con gli Stati membri, la società civile e, in modo cruciale, con le piattaforme di social media."*

La relazione odierna riassume i progressi compiuti nella costruzione dei principali pilastri dell'Unione della sicurezza, in particolare colmando il vuoto informativo, sviluppando la resilienza democratica e digitale, privando i terroristi dei mezzi per agire e contrastando la radicalizzazione. La relazione evidenzia inoltre le seguenti aree in cui sono necessarie ulteriori azioni:

- **completamento dei dossier prioritari:** molti dossier prioritari per la sicurezza sono stati approvati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, tra cui le restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, la creazione di nuovi sistemi di informazione dell'UE e il rafforzamento di quelli esistenti al fine di favorirne l'interoperabilità. È stato raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta della Commissione per rafforzare la sicurezza delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno. Tuttavia ci sono ancora proposte importanti, come la rimozione dei contenuti terroristici online e il rafforzamento della guardia di frontiera e costiera europea, che possono e devono essere approvate prima delle elezioni del Parlamento europeo;

- **sviluppo della resilienza democratica e lotta alla disinformazione:** Nel complesso sono stati fatti notevoli passi avanti verso un'azione più coordinata per sostenere la resilienza democratica, tra cui l'introduzione di norme più severe per il finanziamento dei partiti politici. La Commissione sta inoltre monitorando da vicino le misure adottate per contrastare la disinformazione sulle piattaforme online (dichiarazione completa qui). All'inizio della settimana è stato inaugurato il sistema di allarme rapido, uno dei risultati chiave del piano d'azione contro la disinformazione. Tuttavia, data l'imminenza delle elezioni europee a maggio, la Commissione invita tutti gli attori e in particolare le piattaforme online, ma anche le autorità di governo e i partiti politici, a moltiplicare i loro sforzi per potenziare la resilienza democratica e contrastare la disinformazione.

- **potenziamento delle infrastrutture critiche:** con le reti 5G destinate a diventare la colonna portante della connettività globale, qualsiasi vulnerabilità potrebbe essere sfruttata causando danni transfrontalieri potenzialmente gravi. Per proteggere le infrastrutture digitali critiche da questa minaccia, è necessario un approccio comune dell'UE per la sicurezza delle reti 5G. La Commissione pubblicherà una raccomandazione per un approccio comune dell'UE in relazioni ai rischi per la sicurezza delle reti 5G a seguito del Consiglio europeo di questa settimana;

- **lotta al terrorismo e protezione degli spazi pubblici:** la Commissione sostiene attivamente gli Stati membri e le autorità locali nella lotta alla minaccia terroristica, proteggendo ad esempio gli spazi pubblici in modo più efficace. A seguito delle discussioni nel quadro del forum degli operatori, la Commissione in collaborazione con le autorità pubbliche e gli operatori privati ha identificato un insieme di buone pratiche per rafforzare la sicurezza degli spazi pubblici. Inoltre, per sostenere più efficacemente le vittime del terrorismo, la Commissione finanzia un nuovo centro di competenza dell'UE, una piattaforma per i professionisti che si occupano delle vittime del terrorismo, che sarà creato nel corso del 2019. Infine il nostro lavoro per la costruzione di un'autentica Unione della sicurezza non si ferma alle frontiere dell'UE. I negoziati tra UE e Canada per un accordo riveduto sui dati del codice di prenotazione avanzano speditamente. La Commissione invita il Consiglio ad adottare i mandati proposti il mese scorso per avviare i negoziati con gli USA e con il Consiglio d'Europa sull'ottenimento delle prove elettroniche transfrontaliere.

Oggi la Commissione ha pubblicato inoltre la nuova **relazione Eurobarometro sulla sicurezza di Internet e la criminalità informatica**. Il sondaggio mostra che la preoccupazione dei cittadini europei per la criminalità informatica è in aumento: il 79 % di essi ritiene che il rischio di diventare vittima di un reato informatico sia maggiore rispetto al passato. La relazione completa è disponibile qui.



La Commissione speciale sulle infrazioni fiscali richiede la creazione di una polizia finanziaria

Polizia finanziaria europea e controlli anti-riciclaggio di denaro nell'UE, queste le raccomandazioni stilate dalla Commissione TAX3 e in votazione la prossima settimana a Strasburgo. L'Europa ha bisogno di una polizia finanziaria gestita dall'Europol e dotata di poteri autonomi d'indagine, che le consentano di portare avanti le inchieste sui crimini finanziari e fiscali trans-frontalieri. Questi i punti chiave della relazione finale stilata dalla Commissione TAX3 (la Commissione speciale contro le infrazioni fiscali) del Parlamento europeo. La Commissione TAX3 richiede anche l'istituzione di un organo di controllo che contrasti il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel blocco europeo, dal momento che gli attuali livelli di coordinamento non sono "sufficienti nell'affrontare le sfide di questo settore". Gli utili ricavati dai diversi tipi di riciclaggio di denaro in Europa ammontano a circa €110 miliardi all'anno, ossia l'1% del Prodotto interno lordo di tutta l'Unione europea. Negli ultimi anni l'Europa è stata sconvolta da scandali sul riciclaggio di denaro che hanno coinvolto anche le banche europee, così come rivelato dalle inchieste giornalistiche Panama Papers o LuxLeaks. Obiettivo della relazione redatta dalla Commissione speciale è evitare che si ripetano casi simili. L'eurodeputato ceco Luděk Niedermayer, membro del Partito popolare europeo e co-responsabile della relazione, ha sottolineato la dimensione internazionale del riciclaggio di denaro. "Per la mancanza di cooperazione e di coordinamento tra le autorità all'interno degli stati membri e fra gli stessi stati membri, quei casi non si sono potuti evitare, non sono stati scoperti a uno stadio iniziale e non sono stati indagati in modo appropriato. È sempre poco chiaro chi dovrebbe prendere il controllo". "Questa è la causa di tante scappatoie e angoli ciechi a livello legale e di vigilanza", ha affermato l'altro co-responsabile della relazione, l'eurodeputato danese Jeppe Kofod, dei Socialisti e democratici. "Questo è ciò che abbiamo documentato nel nostro lavoro ed è su questo che abbiamo concentrato le raccomandazioni proposte."

L'UE in vendita?

Una critica mossa dalla relazione riguarda i diciotto paesi europei che offrono una qualche formula dei cosiddetti "visti d'oro", giudicati come una via illegale per permettere ai ricchi criminali stranieri di poter penetrare in Europa. Si stima che oltre 100mila visti e 6mila passaporti sono stati concessi in particolare a cittadini russi, o provenienti da paesi posti sotto l'influenza russa, in cambio di investimenti finanziari in Europa, e il tutto solo nell'ultimo decennio. Non solo questi programmi includono dei privilegi fiscali per chi ne beneficia, ma danno anche accesso alla libera circolazione dei capitali, che può essere usata per riciclare denaro sporco e per evadere le tasse.

Scoperte scioccanti

È da poco terminato il mandato di inchiesta di un anno della Commissione TAX3 del Parlamento europeo, "la triste conclusione è che l'Europa ha un problema sistematico con il riciclaggio di denaro, l'evasione e l'elusione fiscale", ha detto Kofod. "Siamo riusciti a creare uno tra i più ricchi e allettanti mercati unici al mondo, che permette la libera circolazione di capitali e servizi. Ci manca ancora una cooperazione efficiente e la possibilità di controllare, indagare e stabilire sanzioni a livello transfrontaliero". Iedermayer ha dichiarato che le scoperte più scioccanti fatte dalla Commissione speciale riguardano la quantità di denaro riciclato, il numero delle banche coinvolte e l'approccio di alcuni stati membri nella trasposizione della legislazione europea. "Un'altra, sfortunatamente, scioccante scoperta è la forte resistenza degli stati membri (riscontrata durante gli incontri del Consiglio economia e finanza dell'Unione europea) nell'applicare quei cambiamenti ampiamente giustificati e di vantaggio per tutta la società europea", ha poi aggiunto Niedermayer. "Mi riferisco al regime definitivo IVA, alla base imponibile comune per l'imposta sulle società e alle altre iniziative che sono state bloccate o ritardate dal Consiglio europeo, come la tassazione digitale".

RescEU: entra in vigore il meccanismo di protezione civile dell'Unione rafforzato

È entrata in vigore la proposta della Commissione europea di rafforzare la risposta collettiva dell'UE alle calamità naturali, nota come "rescEU". Negli ultimi anni numerose catastrofi hanno colpito tutte le regioni d'Europa, causando centinaia di feriti e miliardi di danni alle infrastrutture. Per migliorare la protezione dei cittadini, lo scorso dicembre il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione hanno raggiunto un accordo per rafforzare il meccanismo di protezione civile dell'Unione.

Nello specifico, il meccanismo potenziato istituisce una nuova riserva europea di capacità (la cosiddetta "riserva rescEU"), che comprende aerei ed elicotteri per interventi antincendio, e migliora la prevenzione delle catastrofi e le misure di preparazione. rescEU potrà entrare in azione anche per far fronte ad emergenze mediche, chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari. Per garantire che l'Europa sia pronta ad affrontare la prossima stagione degli incendi boschivi, la nuova normativa comprenderà un



periodo di transizione durante il quale gli Stati partecipanti potranno ottenere finanziamenti in cambio della messa a disposizione dell'UE dei loro mezzi antincendio. Christos Stylianides, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "Con rescEU siamo passati dalle parole ai fatti. Abbiamo messo a disposizione dei cittadini uno strumento pratico che in futuro potrà salvare migliaia di vite. rescEU significa disporre di un sistema paneuropeo di protezione civile molto più forte. Sono molto grato agli Stati membri per il loro pieno sostegno negli ultimi mesi in seno al Consiglio dell'Unione europea e al Parlamento europeo. A pochi mesi dalla prossima stagione degli incendi boschivi, il centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE lavora 24 ore su 24 con gli Stati membri per far sì che rescEU diventi operativo".

Unione dei mercati dei capitali: la Commissione accoglie con soddisfazione l'accordo su un'architettura europea di vigilanza più forte e più integrata

L'accordo politico sarà seguito da ulteriori lavori tecnici in modo che il Parlamento europeo e il Consiglio possano adottare formalmente i testi definitivi. La Commissione accoglie con soddisfazione l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dagli Stati membri sugli elementi fondamentali della riforma della vigilanza europea nei diversi settori dei mercati finanziari dell'UE, anche per quanto riguarda l'antiriciclaggio. Si tratta di un passo importante per conseguire l'obiettivo dell'Unione dei mercati dei capitali di garantire mercati finanziari più forti, più sicuri e più integrati a vantaggio dei consumatori, degli investitori e delle imprese. L'accordo migliorerà la vigilanza nell'Unione europea rafforzando il ruolo e i poteri delle autorità europee di vigilanza. Per garantire un'Unione dei mercati dei capitali pienamente funzionante e operativa, l'UE deve garantire che la vigilanza tenga il passo con l'ulteriore integrazione. Inoltre, i recenti casi di riciclaggio di denaro nelle banche dell'UE rendono ancora più necessario rafforzare il quadro di vigilanza in materia di antiriciclaggio. Il pacchetto concordato contribuirà a promuovere l'integrità del sistema finanziario dell'UE, garantendo stabilità finanziaria e protezione dalla criminalità finanziaria. Il Vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis, responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato:

"Si tratta di un passo importante verso il nostro obiettivo di avere non solo un corpus unico di norme, ma anche un approccio coerente in materia di vigilanza in tutta l'UE. Le autorità europee di vigilanza svolgono un ruolo fondamentale nel far convergere gli esiti dell'azione di vigilanza per garantire parità di condizioni per gli istituti finanziari e gli investitori nell'UE. È questo un presupposto indispensabile per un'Unione dei mercati dei capitali in piena regola. Le nuove norme conferiscono inoltre all'Autorità bancaria europea nuovi poteri di vigilanza antiriciclaggio del settore finanziario per evitare il ripetersi di casi di riciclaggio come i recenti scandali." Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: "Le autorità europee di vigilanza svolgono un ruolo fondamentale nel preservare il corretto funzionamento dei mercati, la stabilità finanziaria e la tutela degli investitori e dei consumatori. L'accordo le rafforza e ne consolida i poteri. Il lavoro delle autorità europee di vigilanza contribuisce a migliorare il contesto imprenditoriale negli Stati membri. L'integrazione finanziaria genera occupazione, crescita e investimenti in Europa e rafforza l'Unione economica e monetaria." Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Nell'UE abbiamo norme rigorose contro il riciclaggio di denaro, ma i recenti scandali presso banche europee hanno evidenziato lacune nella vigilanza. L'accordo di oggi doterà le autorità di vigilanza di strumenti efficienti per prevenire meglio eventuali rischi di riciclaggio e agire rapidamente quando vi è una carenza in un paese. Le nuove norme garantiranno che nell'UE non vi siano anelli deboli in materia di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo."

Contesto Il Sistema europeo di vigilanza finanziaria comprende:

- le tre autorità europee di vigilanza — l'Autorità bancaria europea (ABE), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) — responsabili della vigilanza di singoli settori e istituti, cui forniscono un orientamento regolamentare;
- il Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS), che è responsabile della supervisione del sistema finanziario nel suo complesso e coordina le politiche dell'UE per la stabilità finanziaria. Nel settembre 2017 la Commissione ha presentato proposte volte a rafforzare il ruolo di coordinamento delle autorità europee di vigilanza e alcune modifiche mirate del Comitato europeo per il rischio sistemico, al fine di garantire un controllo efficace dei rischi per la stabilità finanziaria. Il nuovo quadro giuridico mira inoltre a rafforzare il mandato dell'ABE per la raccolta, l'analisi e la diffusione di informazioni al fine di garantire che tutte le autorità pertinenti vigilino in modo efficace e coerente sui rischi di riciclaggio e che cooperino e condividano informazioni.
- È stato inoltre chiarito e rafforzato il potere dell'ABE di intervenire quando viene violato il diritto dell'Unione, in modo da garantire un'azione immediata al momento della violazione delle norme antiriciclaggio a livello nazionale. L'accordo rafforzerà inoltre l'efficacia del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) nel controllo del sistema finanziario e nell'individuazione dei rischi per la stabilità finanziaria. Dalla sua creazione, nel 2010, il CERS ha contribuito in misura significativa allo sviluppo di una politica macroprudenziale nell'UE e all'analisi del rischio sistemico. Pur mantenendo la principale caratteristica del CERS, l'accordo odierno introduce una serie di disposizioni mirate che ne miglioreranno ulteriormente il funzionamento.

Il Parlamento sostiene la fine del passaggio dall'ora solare a quella legale

I deputati hanno votato per porre fine al cambio stagionale dell'ora a partire dal 2021. I Paesi dell'UE che decidono di mantenere l'ora legale dovrebbero regolare gli orologi per l'ultima volta l'ultima domenica di marzo 2021, mentre quelli che preferiscono mantenere l'ora solare dovrebbero spostare gli orologi per l'ultima volta l'ultima domenica di ottobre 2021. È quanto stabilisce la risoluzione legislativa approvata dai deputati con 410 voti a favore, 192 contrari e 51 astensioni. I deputati hanno sostenuto la proposta della Commissione di porre fine al cambio stagionale dell'ora, ma hanno votato per rinviare la data dal 2019 al 2021.

Proteggere il mercato interno

I deputati chiedono inoltre che i Paesi UE e la Commissione coordinino le loro decisioni per garantire che l'applicazione dell'ora legale in alcuni Paesi e dell'ora solare in altri non perturbi il mercato interno. Nella risoluzione si afferma che la Commissione può presentare una proposta legislativa per rinviare la data di applicazione della direttiva fino ad un massimo di 12 mesi se ritiene che le disposizioni previste possano pregiudicare in modo significativo e permanente il corretto funzionamento del mercato interno.

Prossime tappe

Il testo approvato rappresenta la posizione del Parlamento nei futuri negoziati con i ministri UE per la formulazione definitiva della normativa.

Brexit: l'UE porta a termine i preparativi per l'eventualità di un'uscita senza accordo il 12 aprile



In caso di uscita senza accordo, il Regno Unito diventerà un paese terzo senza regime transitorio. L'UE sarà tenuta ad applicare immediatamente la propria normativa e le proprie tariffe alle frontiere con il Regno Unito, inclusi i controlli e le verifiche del rispetto delle norme doganali, sanitarie e fitosanitarie e la verifica di conformità alle norme dell'UE. Poiché è sempre più probabile che il Regno Unito lasci l'Unione europea il 12 aprile senza un accordo, la Commissione europea ha ultimato i preparativi per far fronte a questa eventualità. Allo stesso tempo, la Commissione continua a sostenere le amministrazioni nei loro preparativi ed esorta tutti i cittadini e tutte le imprese dell'UE a continuare a informarsi sulle conseguenze di un'eventuale uscita senza accordo e a completare i preparativi per questo scenario. Ciò fa seguito alle conclusioni della settimana scorsa del Consiglio europeo (articolo 50), che chiedono di proseguire i lavori in materia di preparazione e di emergenza. Sebbene non sia auspicabile un'uscita senza accordo, l'UE è pronta a questa evenienza. A seguito della richiesta del primo ministro Theresa May, giovedì 21 marzo il Consiglio europeo (articolo 50) ha concordato di prorogare la data dell'uscita del Regno Unito al 22 maggio 2019, a condizione che l'accordo di recesso sia approvato dalla Camera dei comuni entro il 29 marzo 2019. In caso di mancata approvazione entro questa data, il Consiglio europeo ha accettato una proroga fino al 12 aprile 2019. In questo scenario, il Regno Unito dovrebbe indicare la via da seguire prima di tale data. Ciò significa che, se l'accordo di recesso non sarà ratificato entro venerdì 29 marzo, il 12 aprile il Regno Unito potrebbe uscire senza un accordo, sebbene l'Unione europea continui a sperare che ciò non si verifichi. L'UE si è preparata a questo scenario ed è rimasta unita durante i preparativi. Adesso è importante che tutti siano pronti e consapevoli delle conseguenze pratiche di un mancato accordo.

Uscita senza accordo

In caso di uscita senza accordo, il Regno Unito diventerà un paese terzo senza regime transitorio. Da quel momento tutto il diritto primario e derivato dell'UE cesserà di applicarsi al Regno Unito e non vi sarà il periodo di transizione previsto dall'accordo di recesso, il che ovviamente causerà notevoli disagi ai cittadini e alle imprese. In questo scenario, le relazioni del Regno Unito con l'UE saranno disciplinate dal diritto pubblico internazionale generale, che comprende le norme dell'Organizzazione mondiale del commercio. L'UE sarà tenuta ad applicare immediatamente la propria normativa e le proprie tariffe alle frontiere con il Regno Unito, inclusi i controlli e le verifiche del rispetto delle norme doganali, sanitarie e fitosanitarie e la verifica di conformità alle norme dell'UE. Nonostante i notevoli preparativi delle autorità doganali degli Stati membri, i controlli potrebbero causare importanti ritardi alla frontiera. Inoltre, i soggetti del Regno Unito non potranno più essere ammessi a beneficiare delle sovvenzioni dell'UE e a partecipare alle procedure di aggiudicazione degli appalti dell'UE secondo le attuali modalità. Analogamente, i cittadini britannici non saranno più cittadini dell'Unione europea, e saranno sottoposti a controlli supplementari quando attraversano le frontiere nell'UE. Anche in questo ambito gli Stati membri hanno effettuato importanti preparativi nei porti e negli aeroporti per garantire la maggiore efficienza possibile dei controlli, ma potranno comunque verificarsi dei ritardi.

Preparativi e misure di emergenza dell'UE per l'uscita senza accordo

Dal dicembre 2017 la Commissione europea si sta preparando ad un'uscita senza accordo. Ha pubblicato 90 avvisi sui preparativi e 3 comunicazioni della Commissione e ha presentato 19 proposte legislative (cfr. di seguito). La Commissione ha tenuto approfondite discussioni tecniche con gli Stati membri dell'UE a 27 sia su questioni generali per quanto concerne i preparativi e le misure di emergenza che su specifiche questioni settoriali, giuridiche e amministrative. La Commissione ha visitato tutte le capitali dei 27 Stati membri dell'UE per fornire i necessari chiarimenti in merito all'intervento della Commissione per i preparativi e le misure di emergenza e per discutere dei preparativi e dei piani di emergenza nazionali. Le visite hanno mostrato un elevato grado di preparazione da parte degli Stati membri per tutti gli scenari. Anche gli Stati membri sono stati impegnati in intensi preparativi a livello nazionale. Una panoramica dei diritti di soggiorno negli Stati membri dell'UE a 27 è disponibile qui, così come i link diretti ai siti web nazionali dedicati ai preparativi.

Misure legislative preparatorie e di emergenza

Ad oggi la Commissione ha presentato 19 proposte legislative: 17 proposte sono state adottate o approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio. È attualmente in corso l'adozione formale di tutti gli atti da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Due proposte saranno finalizzate dai due colegislatori a tempo debito. Come indicato nelle comunicazioni della Commissione sui preparativi in vista della Brexit, le misure di emergenza dell'UE non mitigheranno e non potranno mitigare l'impatto complessivo di un'uscita senza accordo, né tantomeno compenseranno la mancanza di preparazione; non ricreeranno tutti i vantaggi dell'appartenenza all'UE e neppure le condizioni favorevoli per un eventuale periodo di transizione previste dall'accordo di recesso. Si tratta di proposte di natura temporanea, di portata limitata e che saranno adottate unilateralmente dall'UE. Non si tratta di "mini-accordi" e non sono state negoziate con il Regno Unito. L'UE ha mantenuto — e continuerà a mantenere — una posizione di piena unità in tutti i suoi preparativi e durante l'eventuale periodo in cui non vi sarà un accordo. Le misure di emergenza per l'uscita senza accordo comprendono:

- programma PEACE: prosecuzione del programma PEACE sull'isola d'Irlanda fino alla fine del 2020. Per il periodo successivo al 2020, la Commissione ha già proposto, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale, la continuazione e il potenziamento del sostegno transfrontaliero per la pace e la riconciliazione nelle contee situate al confine tra l'Irlanda e l'Irlanda del Nord;
- bilancio dell'UE (in fase di adozione definitiva): in caso di uscita senza accordo, l'UE sarà in condizione di onorare i propri impegni e di continuare a effettuare pagamenti nel 2019 ai beneficiari del Regno Unito per le decisioni e i contratti firmati anteriormente al 30 marzo 2019, purché il Regno Unito onori i suoi impegni nell'ambito del bilancio 2019 e accetti i necessari controlli e audit;
- diritti di pesca e compensazione: le misure prevedono una compensazione per i pescatori e gli operatori degli Stati membri dell'UE, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, per l'arresto temporaneo delle attività di pesca. Inoltre garantiscono che l'UE possa concedere alle navi britanniche l'accesso alle acque dell'UE fino alla fine del 2019, a condizione che alle navi dell'UE sia concesso di accedere alle acque del Regno Unito su una base di reciprocità;

Continua alla pagina successiva

- servizi finanziari: misure temporanee e limitate per evitare interruzioni improvvise della compensazione centrale dei derivati e dei servizi centrali di deposito titoli per gli operatori dell'UE che attualmente utilizzano operatori del Regno Unito, nonché per agevolare la novazione, per un periodo di tempo determinato di 12 mesi, di alcuni contratti derivati negoziati fuori borsa in caso di trasferimento di un contratto da una controparte del Regno Unito a una controparte dell'UE a 27;
- collegamenti aerei e sicurezza: queste due misure garantiranno i collegamenti aerei di base per evitare una totale interruzione del traffico aereo tra l'UE e il Regno Unito in caso di uscita senza accordo;
- collegamenti stradali: consente il mantenimento di collegamenti stradali di base sicuri tra l'UE e il Regno Unito per un periodo di tempo limitato, a condizione che il Regno Unito conceda lo stesso trattamento alle imprese e agli operatori dell'UE;
- collegamenti ferroviari: garantisce la validità delle autorizzazioni di sicurezza per alcune parti dell'infrastruttura ferroviaria per un periodo strettamente limitato a tre mesi per consentire l'adozione di soluzioni a lungo termine in linea con il diritto dell'UE. Questa misura riguarda in particolare il tunnel sotto la Manica e sarà subordinata al mantenimento, da parte del Regno Unito, di standard di sicurezza identici alle prescrizioni dell'UE;
- ispezioni delle navi: l'obiettivo è garantire la certezza del diritto e la continuità delle attività nel settore del trasporto marittimo;
- riallineamento del corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo: aggiunge nuovi collegamenti marittimi tra l'Irlanda, la Francia, il Belgio e i Paesi Bassi alla rete centrale e stabilisce una nuova priorità di finanziamento per il meccanismo per collegare l'Europa (MCE): l'adeguamento delle infrastrutture di trasporto ai fini della sicurezza e delle verifiche di frontiera;
- politica in materia di clima: questa misura garantisce che un'eventuale uscita senza accordo non incida sul corretto funzionamento e sull'integrità ambientale del sistema di scambio delle quote di emissione.
- programma Erasmus+: gli studenti e i tirocinanti all'estero che partecipano al programma Erasmus+ al momento del recesso del Regno Unito possono completare gli studi e continuare a ricevere i relativi finanziamenti o borse di studio;
- diritti in materia di sicurezza sociale: sono salvaguardati i diritti (ad esempio periodi di assicurazione, di lavoro (anche autonomo) o di residenza nel Regno Unito prima del recesso) delle persone che hanno esercitato il diritto alla libera circolazione prima del recesso del Regno Unito;
- reciprocità in materia di visti (in fase di adozione definitiva): esenzione dal visto per i cittadini britannici che si recano nell'UE, se anche il Regno Unito concede un regime di esenzione reciproca e non discriminatorio per tutti i cittadini dell'UE.

Aiuti di Stato

Per quanto riguarda la necessità di risorse finanziarie e/o assistenza tecnica, le norme vigenti nell'UE sugli aiuti di Stato consentono di affrontare i problemi che le imprese incontreranno in caso di uscita senza accordo. A titolo di esempio le norme sugli aiuti di Stato ammettono gli aiuti alle piccole e medie imprese (PMI) per servizi di consulenza o gli aiuti alla formazione finalizzati all'assistenza delle PMI nei preparativi (comprese eventuali formalità doganali). Gli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione contengono disposizioni in materia di regimi di sostegno temporaneo alla ristrutturazione a favore delle PMI, che potrebbero essere utili per affrontare i problemi di liquidità causati dalla Brexit. L'accesso ai finanziamenti è possibile in varie forme, attraverso regimi di credito finanziati dallo Stato nel rispetto del tasso di riferimento o garanzie statali sulla base della comunicazione sulle garanzie (il punto di contatto è disponibile qui).

Finanziamento e sostegno nel quadro del bilancio dell'UE

Può inoltre essere messa a disposizione l'assistenza tecnica e finanziaria dell'Unione in alcuni settori, tra cui la formazione dei funzionari doganali nel quadro del programma Dogana 2020. Altri programmi possono contribuire a progetti di formazione analoghi riguardanti i controlli sanitari e fitosanitari. Per l'agricoltura il diritto dell'UE prevede una serie di strumenti per far fronte agli effetti più immediati del recesso del Regno Unito, soprattutto in caso di uscita senza accordo.

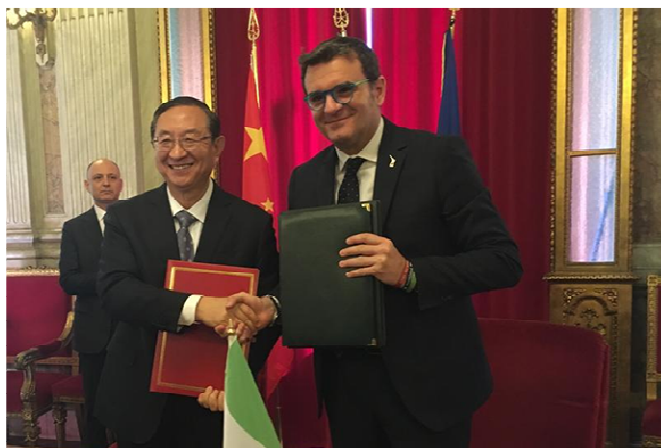
Avvisi sui preparativi

La Commissione europea ha pubblicato 90 avvisi sui preparativi specifici per settore che forniscono orientamenti dettagliati ai diversi settori interessati dalla Brexit e sono disponibili online qui.

Ministro Centinaio firma lettera d'intenti su turismo sostenibile Italia-Cina con Ministro cinese Luo Shugang

Il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Sen. Gian Marco Centinaio ha incontrato al Mipaaf il Ministro della Cultura e del Turismo della Repubblica Popolare Cinese, S.E. Luo Shugang, per la firma della Lettera d'intenti in materia di collaborazione fra la Repubblica italiana e la Repubblica Popolare Cinese sulla promozione del turismo sostenibile.

"Oggi abbiamo iniziato a lavorare in vista del 2020, che sarà un anno importante perché segna i cinquant'anni dell'inizio delle relazioni diplomatiche fra l'Italia e la Cina - ha dichiarato il Ministro Centinaio in occasione dell'incontro - Vogliamo festeggiare questo anniversario importante lanciando l'anno dei rapporti turistici e culturali fra l'Italia e la Cina. Inizieremo a lavorare in questa direzione. Ci siamo confrontati su quelle che sono le esigenze dei turisti cinesi quando vengono in Italia, la necessità di fornire anche dei servizi più "à la carte" per i turisti che scelgono l'Italia, e poi il rapporto fra forze dell'ordine italiane e quelle cinesi, rafforzando la presenza di polizia cinese nei nostri siti turistici. Abbiamo confermato la volontà di proseguire con queste operazioni, attraverso la firma di questo documento ufficiale importante dopo anni sul turismo fra i due Paesi".



Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027: la Commissione plaude all'accordo preliminare su InvestEU

La Commissione europea plaude all'accordo preliminare su InvestEU, il programma proposto per stimolare gli investimenti pubblici e privati in Europa nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. L'accordo preliminare tra il Parlamento europeo, gli Stati membri e la Commissione costituisce un passo fondamentale per l'istituzione del programma InvestEU, che riunirà il Fondo europeo per gli investimenti strategici e altri 13 strumenti finanziari dell'UE che attualmente sostengono gli investimenti nell'Unione, favorendo l'accesso ai finanziamenti. Il Presidente Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *"La situazione in Europa è molto migliorata rispetto a qualche anno fa. Grazie al piano di investimenti per l'Europa, lanciato alla fine del 2014, gli investimenti sono tornati. Ma possiamo e dobbiamo fare di più per stimolare l'occupazione e la crescita. È qui che entra in gioco InvestEU: mettendo a frutto i successi già ottenuti, potremo utilizzare finanziamenti pubblici per sostenere progetti di importanza strategica in tutta l'UE. L'accordo odierno, raggiunto con un tempismo perfetto, significa che i fondi dell'UE potranno iniziare a produrre risultati sul campo quanto prima."*



Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"InvestEU, che costituirà il nostro programma faro per un'economia europea sostenibile, resiliente e competitiva, stimolerà ulteriormente gli investimenti in settori chiave quali l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, l'azione per il clima, l'inclusione sociale e le competenze, offrendo inoltre il vantaggio di rendere l'accesso ai finanziamenti più facile e trasparente per i beneficiari. Desidero ringraziare il Parlamento e gli Stati membri e congratularmi con loro per l'impegno instancabile profuso per giungere all'accordo odierno."*

InvestEU si basa sul successo del piano Juncker o piano di investimenti per l'Europa. Analogamente al piano Juncker, InvestEU è una garanzia di bilancio dell'UE. La garanzia, che ammonterà ad almeno 38 miliardi di euro, dovrebbe mobilitare almeno 650 miliardi di euro. Il Fondo InvestEU sarà affiancato dal polo di consulenza InvestEU, per un sostegno mirato ai promotori dei progetti, e dal portale InvestEU, una riserva facilmente accessibile di progetti maturi per i potenziali investitori. InvestEU è un partenariato con il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), la Banca dell'UE, e sarà aperto anche ad altri partner esecutivi. L'accordo preliminare dovrà essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli aspetti di bilancio di InvestEU sono soggetti all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, proposto dalla Commissione nel maggio 2018.

Secondo gli ultimi dati della Banca europea per gli investimenti, partner strategico della Commissione sul piano Juncker, a marzo 2019 il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) ha mobilitato quasi 390 miliardi di euro di investimenti. Le operazioni approvate nell'ambito del FEIS rappresentano finora un volume totale di finanziamenti pari a 72,5 miliardi di euro in tutti i 28 Stati membri. La BEI ha approvato 518 progetti infrastrutturali sostenuti dal FEIS per 53,9 miliardi di euro, mentre il Fondo europeo per gli investimenti ha approvato 537 accordi di finanziamento per un valore di 18,6 miliardi di euro di cui beneficranno 929 000 piccole e medie imprese.

Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registra l'iniziativa "#NewRightsNow"



La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 1° aprile 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori. La Commissione europea ha deciso oggi di registrare un'iniziativa dei cittadini europei intitolata "#NewRightsNow - Rafforzare i diritti dei lavoratori "uberizzati". Gli organizzatori hanno invitato la Commissione a "imporre alle piattaforme digitali l'obbligo di assicurare un reddito minimo garantito ai lavoratori autonomi che prestano regolarmente un'attività lavorativa per loro". Gli organizzatori sostengono che tali misure "permetterebbero di tutelare e stabilizzare il reddito di questi lavoratori e [...], più nello specifico, di affrontare la precarietà occupazionale dei "lavoratori uberizzati". A norma dei trattati, l'UE può intraprendere azioni legali per agevolare l'accesso alle attività autonome e l'esercizio di queste. La Commissione ha pertanto ritenuto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. In questa fase della procedura, la Commissione non ha analizzato il merito dell'iniziativa ma solo la sua ammissibilità giuridica. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 1° aprile 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori. Se l'iniziativa riceverà un milione di dichiarazioni di sostegno in almeno sette Stati membri nell'arco di un anno, la Commissione la esaminerà e reagirà entro tre mesi. Essa potrà decidere di dare o di non dare seguito alla richiesta e, in entrambi i casi, dovrà giustificare la sua decisione.

Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini, che attua le disposizioni del trattato. Nel 2017, nell'ambito del discorso del presidente Juncker sullo stato dell'Unione, la Commissione europea ha presentato proposte di riforma per l'iniziativa dei cittadini europei volte a semplificarne ancora di più l'uso. Nel dicembre 2018 il Parlamento europeo e il Consiglio sono giunti ad un accordo sulla riforma e le nuove norme entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2020. Una volta registrata ufficialmente, un'iniziativa dei cittadini europei consentirà a 1 milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.

L'Europarlamento approva la riforma del copyright, più tutela per gli autori

Più tutela per gli autori. La riforma europea sul copyright passa il traguardo al Parlamento europeo che l'approva con una maggioranza corposa di 348 a favore 274 no e 36 astenuti su 658 deputati presenti. Un esito che non era affatto scontato secondo i pronostici della vigilia. Le nuove norme Ue, basate sull'accordo di compromesso raggiunto con il Consiglio Ue lo scorso febbraio, consentiranno a creatori ed editori di notizie di negoziare un equo compenso con i giganti del web. Lega e M5S a Strasburgo hanno votato compatti contro il provvedimento e si preparerebbero ora a proseguire la loro battaglia quando il testo approderà al Consiglio Ue, nonché quando verrà il momento della ratifica nazionale. Una direttiva "pessima e inefficace", commenta il sottosegretario all'editoria Vito Crimi. Mentre per il Mibac parla il sottosegretario Gianluca Vacca che definisce la riforma «pericolosa».

Il via libera dell'Eurocamera, salutato dall'emiciclo con un applauso, è arrivato al termine di una mattinata lunga ed intensa iniziata con un acceso dibattito in Aula tra favorevoli e contrari. Per il presidente degli editori di giornali europei dell'Enpa, Carlo Perrone, è stata una «grande vittoria per la stampa in Italia». A fargli eco il presidente dell'Eurocamera Antonio Tajani secondo il quale la direttiva, tra vari meriti, ha anche quello di mettere fine «all'attuale far-west digitale». Ma c'è pure chi storce il naso e chi protesta. Wikipedia - che oggi torna in chiaro dopo l'oscuramento messo in atto alla vigilia - parla di un «risultato che era segnato», mentre Google si dice convinto che la direttiva sul copyright «è migliorata, ma porterà comunque ad incertezza giuridica e impatterà sulle economie creative e digitali dell'Europa». 'Matherboard', rivista specializzata online, scrive addirittura che «Internet è ufficialmente morto» mentre sulla rete è partita la rivolta contro il famigerato articolo 13 della direttiva, diventato un 'top trend' su twitter. E gli Youtuber hanno evidenziato i rischi per streaming e video sul web. La complessità della materia e l'importanza della posta in gioco hanno contribuito a spaccare i gruppi politici e dividere la pattuglia degli eurodeputati italiani. Lega e M5S hanno votato compatti contro la direttiva europea, mentre a favore si

sono espressi Forza Italia, la stragrande maggioranza del Pd (solo 3 contrari) e gli eurodeputati italiani di Ecr. «L'idea - si legge nella nota del M5S - di limitare il diritto all'informazione e alla partecipazione online, imbavagliando la rete, è pericolosa e preoccupante e ci vede radicalmente contrari». Altra versione per gli eurodeputati Pd convinti che il voto sia «una grande vittoria delle idee, della creatività, della cultura, del giornalismo».

A livello dei gruppi le divisioni hanno toccato tutti gli schieramenti in campo. La stragrande maggioranza del Ppe ha votato a favore del testo, con una fronda di 28 che ha espresso parere contrario. Diviso il fronte dei socialisti e democratici, con gli eurodeputati tedeschi dell'Spd - a cominciare dal presidente dell'S&D Udo Bullmann e gli austriaci - che hanno votato contro, mentre la maggioranza S&D ha detto sì. Spaccature anche nell'Alde e nei sovranisti Enf, con la pattuglia di eurodeputati lepenisti che, contrariamente agli alleati leghisti, ha votato a favore. Defezioni anche nel gruppo Efd (dove c'è il M5S). Il gruppo più compatto 'contrò quello della Sinistra Unitaria europea (Gue/Ngl) e anche la maggior parte dei Conservatori Ecr ha votato contro. Divisi invece i Verdi. Dopo l'ok di Strasburgo adesso toccherà ai ministri dell'Ue esprimersi. La riforma è attesa al Consiglio - dove il governo gialloverde italiano potrebbe anche opporsi - che dovrà votarla a maggioranza qualificata. «Immagino che la Germania non voglia cambiare la sua posizione» al momento del voto finale, «in quanto in passato ha dato segnali di approvazione», ha affermato il relatore della riforma sul copyright il tedesco del Ppe Axel Voss. «Naturalmente non posso saperlo, non sono così addentro alle cose», ma se ci fosse una «inversione di marcia» da parte del governo tedesco «sarebbe uno schiaffo a tutti coloro che hanno partecipato ai lavori», ha aggiunto.



Responsabilità sociale delle imprese: verso una maggiore sostenibilità

La Commissione europea ha pubblicato una rassegna dei progressi compiuti in materia di responsabilità sociale delle imprese (RSI), condotta responsabile delle imprese (RBC) e imprese e diritti umani dalla strategia del 2011 per la responsabilità sociale delle imprese. In particolare, il documento descrive le azioni realizzate dalla Commissione europea, anche in collaborazione con il Servizio europeo per l'azione esterna. La Commissaria Elzbieta Bieńkowska, responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "Un'impresa sostenibile è una buona impresa. Siamo determinati a fare la nostra parte per promuovere la sostenibilità. Dalla strategia del 2011 sono state attuate oltre 200 misure e iniziative dell'UE. Questo documento dimostra il nostro costante impegno per un'Europa verde, sostenibile e prospera. Continueremo a lavorare con le imprese e le organizzazioni della società civile per garantire che l'Europa sia all'avanguardia nel campo della RSI e che le imprese pongano una condotta sostenibile al centro delle loro attività". Come emerge dal documento, negli ultimi anni la Commissione ha attuato diverse azioni importanti in tutte le sue politiche per garantire che le imprese controllino e gestiscano il loro impatto e considerino i diritti umani e la responsabilità ambientale e sociale una parte essenziale della loro missione. Come specificato nel documento di riflessione recentemente pubblicato, le misure realizzate hanno anche sostenuto iniziative più ad ampio raggio della Commissione nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.



421 milioni di euro per infrastrutture di trasporto più sicure, più intelligenti e più verdi

Selezionati 69 progetti che miglioreranno la mobilità dei cittadini e delle imprese. La Commissione europea propone di investire 421 milioni di euro in 69 progetti che miglioreranno la mobilità dei cittadini e delle imprese. I progetti selezionati mirano a promuovere la digitalizzazione, a rendere le strade più sicure e a favorire i collegamenti multimodali, in linea con le iniziative di "L'Europa in movimento". Le azioni, volte a finanziare e ammodernare le infrastrutture di trasporto dell'UE, fanno seguito ai bandi dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA). I progetti saranno sostenuti tramite il Meccanismo per collegare l'Europa, il meccanismo finanziario dell'UE a sostegno delle infrastrutture di trasporto. La Commissaria per i Trasporti Violeta Bulc ha dichiarato: *"Stiamo realizzando gli obiettivi di connettività dell'UE. Questi progetti, relativi a sezioni strategiche della rete europea dei trasporti, contribuiranno alla transizione verso una mobilità sicura, intelligente, inclusiva e sostenibile. Prevediamo che i nostri finanziamenti stimoleranno 1,3 miliardi di euro di investimenti totali nell'economia dell'UE"*. La maggior parte dei finanziamenti (109 milioni di euro) sarà destinata a sostenere le piattaforme logistiche multimodali, che consentono di trasferire le merci tra diversi modi di trasporto. Seguono i sistemi di trasporto intelligenti stradali (80,2 milioni) e l'innovazione e le nuove tecnologie (71,4 milioni), il che dimostra l'impegno dell'UE a ridurre gli ingorghi e le emissioni aumentando al tempo stesso la sicurezza. Complessivamente finora il meccanismo per collegare l'Europa ha sostenuto 688 progetti, per un totale di 22,9 miliardi di euro.

Stavolta Voto Road to Elections #ee2019

Lo staff di **Euromed Carrefour Sicilia EuropeDirect**, sportello informativo della European Commission a #Palermo promotore del progetto Stavolta Voto – Road to Elections #ee2019, saluta l'arrivo della bella stagione esponendo la bandiera dell' #UnioneEuropea sul balcone del proprio ufficio, in via Principe di Villafranca, 50 a Palermo! Venite a trovarci! Commissione europea – Rappresentanza in Italia European Parliament Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo #stavoltavoto #thistimeimvoting #ee2019 #europeanelections#elezionie



Cgil Sicilia: Argurio e Genovese rielette nella segreteria regionale

Eletta la segreteria della Cgil Sicilia. Con 118 voti a favore, sette contrari e due astenuti l'Assemblea generale del sindacato ha confermato Mimma Argurio, di Palazzo Adriano e Monica Genovese, di Palermo, che hanno già ricoperto l'incarico dal 2013 fino all'ultimo congresso regionale. Argurio e Genovese continueranno dunque ad affiancare il segretario generale Michele Pagliaro nella guida della Cgil regionale.

Figli dei boss, vite bruciate e in cerca di verità e riscatto

C'è chi segue le orme del padre e conduce più modernamente l'azienda di famiglia anche rilanciandola sui mercati, c'è chi il padre lo ha rinnegato ricostruendosi la vita lontano migliaia di chilometri dalla famiglia e c'è anche chi non rinnega il padre ma non vuole continuare l'attività. Attività mafiosa, criminale, totalizzante che spesso non ammette fughe. C'è anche, come insegna la recente vicenda dei palermitani Lombardo, il figlio che si pente e dopo dolorosi confronti fa pentire il padre mafioso, anche davanti al Dio.

"Figli dei boss – Vite in cerca di verità e riscatto" (ed. San Paolo) è un libro di storie e di storia. Scritto dal giornalista Dario Cirrincione con la prefazione di Calogero Gaetano Paci (procuratore aggiunto di Reggio Calabria) e la postfazione di Alessandra Dino (sociologa all'Università di Palermo) racconta uno spaccato dell'Italia poco conosciuta: i figli dei capiclan, di tutti i clan. Nati e cresciuti in famiglie di Mafia, Camorra, 'Ndrangheta e Sacra Corona Unita, questi "eredi" sono protagonisti consapevoli o inconsapevoli della storia della criminalità organizzata italiana. I figli sono considerati boss di diritto, anche se non vogliono. Spesso portano cognomi "pesanti", cognomi di chi negli ultimi trent'anni ha scritto tra le peggiori pagine della cronaca nera nazionale.

Il volume si sviluppa in 3 sezioni: la prima dedicata ai figli dei boss che hanno cercato e trovato una strada alternativa ai circuiti criminali familiari; la seconda dedicata ai ragazzi del progetto calabrese "Liberi di scegliere" che preede l'allontanamento dei ragazzi dagli ambienti criminali e la terza focalizzata sul destino dei Riina e dei Provenzano, "figli dei boss tra i boss". Cirrincione ha sviluppato il lavoro attraverso ricostruzioni storiche, incontri e interviste con i figli dei capimafia, i loro amici, i membri della loro famiglia, magistrati, giudici, avvocati e psicologi.

Gli incontri con i protagonisti del libro sono stati videoregistrati e le interviste precedute da un'introduzione che aiuta il lettore a conoscere il contesto dove sono nati e cresciuti e la storia della loro famiglia d'origine. Il volume è destinato a tutti coloro che desiderano avere un nuovo punto di vista sulla criminalità organizzata che va oltre le "carte" processuali. A chi ama il giornalismo serio e preciso, frutto di un'inchiesta che è andata avanti quasi due anni. Agli studenti universitari dei corsi di laurea in Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Economia e Giurisprudenza.

Ai figli, ai genitori e ai nonni. Alle persone che si scontrano con la cultura della criminalità organizzata e cercano riscatto. Ma soprattutto a coloro che considerano le mafie una "prerogativa del Sud", perché il viaggio di Dario Cirrincione racconta anche della mafia e della 'ndrangheta lombarda e della ricerca di riscatto di un calabrese a Padova. Il volume, inoltre, costituisce una preziosa banca dati per chi desidera ricostruire una parte importante della storia criminale del nostro Paese. "Tra i pregi del libro di Dario Cirrincione – scrive Alessandra Dino - sono da annoverare l'originalità e la ricchezza delle fonti utilizzate. Fonti di prima mano, spesso inedite, preziose per il ricercatore. Interviste ai diretti protagonisti chiamati a offrire il proprio punto di vista sulla propria vicenda esistenziale e familiare; individuati con pazienza e incontrati nei luoghi in cui dimorano, in "spazi neutri" (come lo studio dell'avvocato) e sedi improvvisate (come un negozio di tatuaggi). Testimonianze dense che consentono al lettore di osservare dall'interno un quotidiano fitto di contraddizioni e ostacoli e offrono un ottimo materiale all'analisi scientifica in un campo in cui scarseggiano le voci dal di dentro".

"I figli dei boss sono inevitabilmente destinati a seguire le orme dei loro padri? O esiste anche per loro la possibilità di condurre una vita normale, lontana dal crimine? Quanto pesano sulle loro vite i percorsi dei loro genitori?" chiede Calogero Gaetano Paci nell'introduzione. "Dario Cirrincione – scrive il procuratore aggiunto di Reggio Calabria - ha il merito di raccontare una serie di storie vere attraverso un dialogo a viso aperto con i diretti protagonisti, tutti provenienti da famiglie la cui vita è stata drammaticamente sconvolta dalla Mafia.

Storie molto diverse tra loro: di chi, consapevole dell'inaccettabilità del vissuto familiare, ha avuto la forza di prenderne le distanze e riuscire a ritagliarsi un percorso autonomo e talvolta anche di successo in ambiti diametralmente opposti a quelli di provenienza; di chi invece ha finito, in tutto o anche solo in parte, per ripercorrerne le orme; o di chi ancora, pur non cadendo nel delitto, non ha mai accettato l'idea che il proprio genitore fosse un criminale, giustificandone e anzi difendendone sino alla fine il ruolo e la memoria".

Il libro è dedicato a "Mario Francese e a Giancarlo Siani: modelli di un giornalismo da cui ci siamo troppo in fretta allontanati".

La bandiera d'Europa esposta e fino alle elezioni europee presso la sede della Cgil Palermo

Fino al 26 maggio la bandiera d'Europa sventola presso la sede della Cgil Palermo, in via Meli, 5 come "segno di forte identità europeista". La bandiera blu con le 12 stelle dorate a cinque punte, simbolo di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa, rimarrà esposta presso tutte le sedi e le strutture di Cgil, Cisl e Uil sino al giorno in cui si svolgeranno le elezioni europee.

"Con la bandiera europea – dice la Cgil Palermo in una nota - che sventola da oggi assieme alla bandiera della nostra organizzazione sindacale, e sotto lo striscione con l'immagine di Falcone e Borsellino, ancora di più vogliamo testimoniare il nostro impegno per un'Europa fondata su diritti, lavoro, legalità e solidarietà".

"I sindacati – è scritto nella nota unitaria di Cgil, Cisl e Uil nazionali - hanno contribuito fattivamente nella loro storia alla formazione dell'Unione Europea, pensata come spinta propulsiva a una nuova comunità transazionale che si riconosce nei valori della Democrazia, della Coesione Sociale, del Lavoro, dell'Uguaglianza e della Pace". "In coerenza con il nostro cammino – prosegue la nota – e in occasione del prossimo 21 marzo, data in cui ricorre il patrono d'Europa, abbiamo invitato tutte le nostre strutture a esporre la bandiera dell'Unione europea al fianco di quelle rappresentanti il nostro Paese e la nostra organizzazione, come segno di identità europeista".



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/03/2019

Programma di mobilità accademica intra-africana

L'obiettivo generale del programma consiste nel promuovere lo sviluppo del capitale umano in Africa, rafforzando nel contempo la collaborazione intra-africana come previsto dall'Agenda 2063.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

aumentare l'occupabilità degli studenti

migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione superiore in Africa e la sua rilevanza rispetto alla visione di sviluppo dell'Africa

consolidare la modernizzazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore in Africa e promuovere lo sviluppo di uno spazio accademico e di ricerca superiore in Africa

Il programma, inoltre, riunisce partner di diverse regioni che dovranno istituire meccanismi adeguati per organizzare gli scambi, come per esempio accordi per confrontare i curricula e riconoscere i periodi di studio all'estero. Si prevede quindi che il programma migliorerà l'armonizzazione e la standardizzazione dell'istruzione superiore e contribuirà in misura sostanziale all'integrazione regionale.

Il partenariato deve essere costituito da minimo quattro e massimo sei IIS africani in qualità di partner (compreso il richiedente) e da un partner tecnico dell'Unione europea. I richiedenti e partner ammissibili sono IIS registrati in Africa che erogano corsi d'istruzione post-laurea (livello master e/o dottorato) atti a conferire una qualifica riconosciuta dalle autorità competenti nel rispettivo paese. Sono ammissibili unicamente IIS accreditati dalle autorità nazionali competenti in Africa; i distaccamenti di IIS situati al di fuori del continente africano non sono ammissibili. Il partner tecnico deve essere un IIS di uno degli Stati membri dell'UE in possesso di una carta Erasmus per l'istruzione superiore. Il progetto prevede l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di mobilità degli studenti nell'ambito di programmi di elevata qualità a livello di master e dottorato e la mobilità del personale accademico/amministrativo, così come l'erogazione di istruzione/formazione e altri servizi a studenti stranieri, oltre a incarichi di insegnamento/formazione e ricerca e altri servizi a personale proveniente dai paesi coinvolti nel progetto. La mobilità è limitata esclusivamente a uno dei paesi ammissibili che rientrano nel presente invito a presentare proposte.

La durata del progetto deve essere di 60 mesi.

Saranno prese in considerazione per il finanziamento solo le proposte che avranno ottenuto almeno 50 punti su un totale di 100. L'importo indicativo complessivo reso disponibile ai sensi del presente invito a presentare proposte è stimato a 9 800 000 EUR e deve permettere all'incirca 350 flussi di mobilità. L'importo di ogni sovvenzione sarà compreso tra 1 000 000 EUR (sovvenzione minima) e 1 400 000 EUR (sovvenzione massima).

Il termine per la presentazione delle proposte per il programma di mobilità accademica intra-africana è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno) **del 12 giugno 2019**, ora di Bruxelles. Le domande di sovvenzione devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico (eForm) e gli appositi allegati, che saranno disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/beneficiaries-space/intra-africa-academic-mobility-scheme-2019_en). I richiedenti devono inoltre inviare mediante posta elettronica una copia della propria domanda (eForm e relativi allegati), indicando chiaramente il numero di registrazione del progetto ricevuto all'atto della trasmissione dell'eForm. Detta copia va inviata al seguente indirizzo: EACEA-IntraAfrica-IntraACP@ec.europa.eu. Le linee guida relative all'invito a presentare proposte, così come le informazioni e i documenti pertinenti per la presentazione di proposte in risposta al presente invito, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia: https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/beneficiaries-space/intra-africa-academic-mobility-scheme-2019_en.

GUUE C 91 dell'11/03/19

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE GR/002/2019

Sostegno alla Rete di procuratori competenti per la proprietà intellettuale

Il presente invito è aperto esclusivamente alle procure degli Stati membri dell'UE (a livello nazionale, regionale e locale). Sono ammissibili solo le candidature di organismi pubblici aventi sede in uno degli Stati membri dell'Unione europea. Non sono ammesse le persone fisiche.

Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili i seguenti tipi di attività:

conferenze, seminari o workshop regionali

attività di formazione in un contesto regionale

Saranno ammesse solo attività comprendenti azioni transfrontaliere

Il bilancio totale disponibile per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito ammonta a 100 000 EUR.

Il contributo finanziario da parte dell'EUIPO non può superare l'80 % del totale dei costi ammissibili presentati dal candidato e deve essere compreso tra i seguenti importi minimi e massimi: tra 10 000 EUR e 50 000 EUR.

Il fascicolo di domanda è disponibile al seguente indirizzo Internet: <https://euiipo.europa.eu/ohimportal/en/grants>

Le domande devono essere presentate all'EUIPO attraverso il modulo di candidatura online (modulo elettronico) entro le ore 13:00 (ora locale) del giorno 30 aprile 2019.

Per ulteriori informazioni scrivere alla seguente casella di posta elettronica: grants@euiipo.europa.eu

GUUE C 106 del 20/03/19 Pagina 16

Programma HERCULE III Invito a presentare proposte — 2019 Assistenza tecnica (C/2018/8568)

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera a) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2019 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2019, in particolare la sezione 2.1.1 «Assistenza tecnica», azioni 1-5. La decisione di finanziamento 2019 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Assistenza tecnica». Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono le amministrazioni nazionali o regionali («i richiedenti») di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'UE. Scopo del presente invito è invitare le amministrazioni nazionali e regionali a presentare domande per azioni in uno dei quattro ambiti seguenti: Strumenti e metodi d'indagine (ambito 1) – acquisto e manutenzione di strumenti e metodi d'indagine, compresa la formazione specializzata per l'utilizzo di tali strumenti
Strumenti di rilevamento e identificazione (ambito 2) – acquisto e manutenzione di dispositivi necessari per l'ispezione di container, autocarri, vagoni ferroviari e veicoli («strumenti di rilevamento») e per l'identificazione dei beneficiari dei programmi di assistenza in denaro, anche mediante strumenti biometrici
Sistema automatizzato di riconoscimento delle targhe (ANPRS) (ambito 3) – acquisto, manutenzione e interconnessione (transfrontaliera) di sistemi automatizzati di riconoscimento delle targhe (ANPRS) o dei codici dei container
Analisi, magazzinaggio e distruzione dei beni sequestrati (ambito 4) – acquisto di servizi per l'analisi, il magazzinaggio e la distruzione di sigarette originali o contraffatte e di altre merci contraffatte sequestrate
I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito. I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti. La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 9 866 200 EUR.
Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili. Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 17.00 di **mercoledì 15 maggio 2019 (ora dell'Europa centrale)**, e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III: <https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/herc/index.html>
Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito Internet: http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en

GUUE C 111 del 25/03/19

Programma HERCULE III Invito a presentare proposte — 2019 Formazione e studi in campo giuridico (C/2018/8568)

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera a) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2019 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2019, in particolare la sezione 2.2.1 «Azioni di formazione», azioni 8 e 9. La decisione di finanziamento 2019 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione e studi in campo giuridico». Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono:
le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE, oppure gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE
Scopo del presente invito è invitare i richiedenti ammissibili a presentare domande per azioni in uno dei tre ambiti seguenti: Studi di diritto comparato e relativa divulgazione (ambito 1) – sviluppare attività di ricerca emblematiche, tra cui studi di diritto comparato (comprese la divulgazione dei risultati e una conferenza conclusiva, se del caso)
Cooperazione e sensibilizzazione (ambito 1) – rafforzare la cooperazione tra professionisti e accademici, compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e per la tutela degli interessi finanziari dell'UE
Pubblicazioni periodiche (ambito 3) – sensibilizzare i giudici, i magistrati e altri professionisti del settore legale alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la divulgazione di conoscenze scientifiche
I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito. I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti. La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il contributo finanziario può essere aumentato fino a coprire un massimo del 90 % dei costi ammissibili. La documentazione dell'invito elenca i criteri che saranno applicati per determinare detti casi eccezionali e debitamente giustificati. La soglia minima per un progetto di «Formazione e studi in campo giuridico» è pari a 40 000 EUR. La dotazione finanziaria di un progetto per il quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili. Le domande devono essere presentate entro e non oltre **le ore 17.00 di mercoledì 15 maggio 2019 (ora dell'Europa centrale)**, e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III: <https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/herc/index.html> Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito Internet: http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en Eventuali domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere presentate mediante il portale dei partecipanti. Se sono pertinenti anche per altri richiedenti, le domande e le risposte possono essere pubblicate in forma anonima sulla Guida per i richiedenti disponibile sul portale dei partecipanti e sul sito Internet della Commissione.

GUUE C 111 del 25/03/19

Pagina 17

Programma HERCULE III Invito a presentare proposte — 2019 Formazione, conferenze e scambi di personale 2019 (C/2018/8568)



Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Hercule III, in particolare la lettera b) dell'articolo 8 («Azioni ammissibili»), nonché sulla decisione di finanziamento 2019 recante adozione del programma di lavoro annuale per l'attuazione del programma Hercule III nel 2019, in particolare la sezione 2.2.1 «Azioni di formazione», azioni 1-5.

La decisione di finanziamento 2019 prevede l'organizzazione di un invito a presentare proposte intitolato «Formazione, conferenze e scambi di personale 2019». Gli organismi ammissibili al finanziamento nell'ambito del programma sono:

le amministrazioni nazionali o regionali di uno Stato membro che promuovono il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE, oppure: gli istituti di ricerca e di insegnamento e gli organismi senza scopo di lucro, purché abbiano sede e siano operativi da almeno un anno in uno Stato membro e promuovano il rafforzamento dell'iniziativa a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'UE

Scopo del presente invito è invitare i richiedenti ammissibili a presentare domande per azioni in uno dei tre ambiti seguenti:

Formazione specializzata mirata (ambito 1) – creare reti e piattaforme strutturali tra Stati membri, paesi candidati, altri paesi terzi e organizzazioni pubbliche internazionali per agevolare lo scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche tra il personale assunto dai beneficiari; creare sinergie tra i servizi fiscali e doganali degli Stati membri, l'OLAF e altri organismi competenti dell'UE

Conferenze e workshop (ambito 2) – creare reti e piattaforme strutturali tra Stati membri, paesi candidati, altri paesi terzi e organizzazioni pubbliche internazionali per agevolare lo scambio di informazioni, esperienze e migliori pratiche tra il personale assunto dai beneficiari; agevolare lo scambio di informazioni, l'individuazione delle esigenze e/o dei progetti comuni volti a combattere la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione tra i servizi antifrode degli Stati membri; creare sinergie tra i servizi fiscali e doganali degli Stati membri, l'OLAF e altri organismi competenti dell'UE

Scambi di personale (ambito 3) – organizzare scambi di personale tra le amministrazioni nazionali e regionali (ivi comprese quelle dei paesi candidati (potenziali) e dei paesi vicini) per contribuire all'ulteriore sviluppo, miglioramento e aggiornamento delle capacità e delle competenze del personale per quanto riguarda la tutela degli interessi finanziari dell'Unione

I richiedenti possono presentare più di una domanda per progetti diversi nell'ambito dello stesso invito. I richiedenti devono scegliere un ambito principale e tenere presente che una domanda può comprendere altresì elementi di altri ambiti. La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 1 100 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Tale contributo non può superare l'80 % dei costi ammissibili.

La soglia minima per un'azione di «Formazione» è pari a 40 000 EUR. La dotazione finanziaria di un'azione per la quale è richiesta una sovvenzione non può essere inferiore a tale soglia. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre **le ore 17.00 di mercoledì 15 maggio 2019 (ora dell'Europa centrale)**, e possono essere presentate soltanto attraverso il portale dei partecipanti per il programma Hercule III:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/herc/index.html>

Tutta la documentazione relativa al presente invito può essere scaricata dal portale dei partecipanti di cui al precedente punto 5 o dal seguente sito Internet:

http://ec.europa.eu/anti-fraud/policy/hercule_en

Eventuali domande e/o richieste di informazioni supplementari relative al presente invito devono essere presentate mediante il portale dei partecipanti.

Se sono pertinenti anche per altri richiedenti, le domande e le risposte possono essere pubblicate in forma anonima sulla Guida per i richiedenti disponibile sul portale dei partecipanti e sul sito Internet della Commissione.

SVE

I am Europe: partecipa al nostro concorso fotografico su Instagram!

Partecipa al contest Instagram "I am Europe" e vinci un viaggio all'Open Day del Parlamento europeo a Bruxelles. Le elezioni europee si avvicinano e come sai daranno forma al futuro dell'Unione europea. Cos'è l'Europa oggi e cosa diventerà in futuro dipende solo da noi. Per questo ti chiediamo di condividere un ritratto che immortalino le facce dell'Europa. Avrai così la possibilità di vincere un viaggio alla sede del Parlamento europeo di Bruxelles il prossimo 4 maggio. **Quali sono le regole?** Prima di tutto devi condividere una tua foto, che sia un selfie, oppure una foto fatta a una o a più persone, che ritragga ad esempio qualcuno di speciale per te, e raccontarci la storia dietro la foto. Quando pubblicherai lo scatto che hai scelto, assicurati di usare l'hashtag #iameurope e taggare l'account del Parlamento europeo, ossia @europeanparliament. Infine, devi registrarti al sito www.stavoltavoto.eu. Il tutto va fatto entro le ore 12:00 del 1° aprile 2019. **Chi può partecipare?** Per poter prendere parte al concorso, devi vivere in uno degli stati membri dell'UE e avere almeno 18 anni. Inoltre devi godere di tutti i diritti d'autore per la tua foto (o le tue foto nel caso volessi tentare la sorte con più di uno scatto), devi avere un account Instagram con profilo pubblico ed essere disponibile a viaggiare verso Bruxelles il 4 maggio 2019. **Il premio** Fra tutte le foto pervenute saranno scelti sei vincitori, di cui cinque scelti da noi e uno scelto da tutti voi. Durante il contest, i post migliori saranno condivisi all'account Instagram del Parlamento europeo (col cosiddetto *regram*) e quello che riceverà più *like* sarà proclamato il vincitore scelto da tutti voi. Le foto vincitrici, assieme a una selezione dei migliori scatti condivisi, saranno mostrate alla sede del Parlamento europeo di Bruxelles, in occasione della mostra del 4 maggio a cui saranno invitati i sei vincitori.



Hai bisogno di ispirazione? Puoi lasciarti ispirare da questi begli scatti di Mihaela Noroc (@the.atlas.of.beauty), una fotografa rumena che immortala i ritratti e raccoglie le storie di donne di tutto il mondo. <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20190117STO23723/i-am-europe-partecipa-al-nostro-concorso-fotografico-su-instagram>

Stage professionalizzante in campo educativo in Cina

Questo programma realizzato da AIESEC ti permette di muovere i primi passi nel mondo del lavoro, vivere un'esperienza internazionale e mettere in pratica tutto ciò che hai imparato durante la tua carriera universitaria. Avrai, inoltre, la possibilità di metterti alla prova e sviluppare nuove competenze trasversali, sempre più richieste dalle aziende oggi.

Il progetto "Teaching kids" ti dà la possibilità di volare a Donngguan, una delle quattro città tigre del Guangdong, Cina, per 6 o 12 mesi nel periodo 18 Febbraio 2019 – 18 Febbraio 2020, dove ti occuperai principalmente di preparare e tenere lezioni di inglese a bambini di età diverse, di mantenere relazioni stabili con genitori e insegnanti della scuola, di controllare e correggere i compiti e partecipare agli incontri settimanali della scuola. La quota associativa per partecipare al programma Global Talent è di 400 euro. La retribuzione mensile prevista è di 757 USD. E' richiesto un buon livello di inglese per prendere parte al progetto. Scadenza candidature: **29 Aprile 2019**.

<https://scambinternazionali.it/progetto/stage-professionalizzante-in-campo-educativo/>

Concorso Giovani Giornalisti – Giulio Regeni

Nell'ambito della IV edizione del Festival itinerante del Giornalismo 'dialoghi', è stata lanciata la III edizione del "Concorso Giovani Giornalisti" dedicato alla memoria di Giulio Regeni, che si avvale del patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti FVG.

La partecipazione è libera e gratuita per giovani dai 16 ai 28 anni di qualsiasi nazionalità purché non iscritti ad alcun Albo professionale, per incentivare all'attività del giornalismo e promuovere l'inserimento nella professione. Per partecipare occorre elaborare da 1 a 3 articoli, ogni articolo dovrà contare un minimo di 2.700 ed un massimo di 3.000 battute, spazi inclusi, dovranno essere inediti, in lingua italiana, e fare riferimento a fatti realmente accaduti. Queste le tematiche del concorso: attualità, politica interna ed estera, cronaca, cultura e spettacolo, sport, scienza, inchiesta, intervista. I premi in denaro: primo premio 300 euro, secondo premio 120 euro, terzo premio 80 euro.

Vi è la possibilità per il vincitore di frequentare uno stage presso una realtà giornalistica strutturata.

Gli articoli dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 3 maggio 2019, "Giornata Mondiale della libertà di stampa", unitamente alla scheda di partecipazione.

<http://www.festivalgiornalismo.it/>

Premio Energheia 2019 per racconti, fumetti e soggetti cinematografici

Energheia è un'associazione culturale con sede a Matera, nata con l'obiettivo di avvicinare i più giovani alla lettura.

Dal 1992 organizza e promuove il Premio Energheia. Il Premio Energheia si articola in diverse sezioni:

-Premio letterario Energheia, **racconti brevi** (15 cartelle) a tema libero. Quota di partecipazione: 10 euro.

-I brevissimi "Domenico Bia", **racconti inediti** (4000 battute) sul tema: "Verde", uno dei sette colori dell'iride. Partecipazione gratuita.

-Premio Energheia cinema, **soggetti per cortometraggio** (4000 battute) a tema libero. Partecipazione gratuita.

-Nuvole di Energheia, **storie a fumetti** (10 tavole), tema libero. Partecipazione gratuita. È possibile partecipare a più d'una sezione del Premio. I finalisti delle varie sezioni saranno pubblicati secondo diverse modalità, nel rispetto della proprietà intellettuale degli autori.

Non sono previsti riconoscimenti di carattere economico. Per partecipare è necessario inviare una e-mail contenente l'elaborato all'indirizzo di posta elettronica indicato nei bandi.

Scadenza: 5 giugno 2019.

<http://www.energheia.org/>

Pagina 19

MYlennium Award per under 30!

Riparte il MYlennium Award, il primo contest multidisciplinare e premio "generazionale" in Italia che si rivolge ai Millennials con l'obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30. La call, dedicata ai nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, ha l'obiettivo di stimolare e supportare le idee e i progetti più innovativi della generazione Y. L'iniziativa, promossa dal Gruppo Barletta e giunta alla quinta edizione, ha supportato negli anni 140 giovani, menti brillanti provenienti da tutta Italia che hanno ricevuto, oltre a un sostegno economico, anche concrete opportunità di tipo professionale e formativo. Il concorso prevede 8 categorie: MyBook MyReportage MyStartup MyJob MyFrame MyMusic MyCity MySport. Per partecipare al MYlennium Award è necessario inviare il proprio progetto attraverso l'apposito modulo. In occasione del lancio dell'edizione 2019, il MYlennium Award farà tappa nelle principali città italiane con un "road show" per presentare l'iniziativa sul territorio. Nel mese di maggio si terrà a Roma il tradizionale Startup Day di presentazione delle startup candidate mentre entro il mese di giugno saranno annunciati i finalisti. I vincitori delle diverse categorie saranno proclamati e premiati durante la prestigiosa cerimonia finale, che si terrà il 10 luglio 2019 a Roma. Scadenza: **30 aprile 2019**.

<http://mylenniumaward.org/>

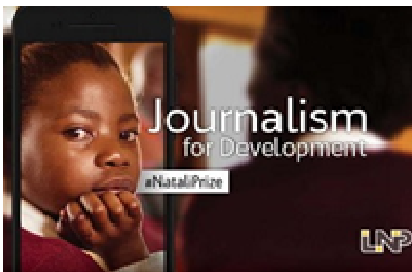


Premio giornalistico Lorenzo Natali: iscrizioni aperte

Il premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea è rivolto ai giornalisti che si distinguono per le loro inchieste su tematiche connesse allo sviluppo, quali l'eradicazione della povertà e la dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo sostenibile. Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "La grande maggioranza della popolazione mondiale vive in paesi in via di sviluppo e l'UE non intende lasciare indietro nessuno. Vogliamo garantire a tutti una vita sicura, sana e prospera, ma il cammino da percorrere è lungo. Il mondo si compone di realtà diverse e il ruolo dei media è aprirci gli occhi e rendercene consapevoli. Il premio giornalistico Lorenzo Natali è assegnato ai giornalisti che risvegliano le nostre coscienze e ci esortano ad agire per un domani migliore". Le iscrizioni (link is external) sono aperte dal 18 febbraio, fino al **14 aprile**, e i lavori possono essere presentati in formato digitale, cartaceo o audiovisivo. https://ec.europa.eu/italy/news/20190218_iscrizioni_aperte_premio_giornalistico_Natali_it

Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà festeggia un anno dalla sua nascita! Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà. Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà. <https://www.youtube.com/watch?v=C-7XofJPvno&feature=youtu.be>



Cosa sai sull'UE? Torneo Trivia Quiz 2019
Con quale Trattato nasce l'istituzione dell'Unione Europea? Cosa rappresentano le 12 stelle della bandiera dell'UE? Su quale principio si fonda l'UE? Sono alcune delle oltre 200 domande sulla storia, i valori, le opportunità e le istituzioni europee sulle quali ragazzi e ragazze, insieme ai loro docenti, potranno misurarsi partecipando al **Trivia Quiz 2019**, il torneo interscolastico online sull'Europa e la cittadinanza europea che ha preso il via il 22 febbraio. Le classi delle scuole italiane di ogni ordine e grado potranno sfidarsi online sulla piattaforma digitale **Europa=Noi**. Le nove classi vincitrici (3 per la scuola primaria, 3 per la secondaria di I grado e 3 per la secondaria di II grado) saranno premiate a Roma, con un attestato di merito, in occasione di un evento istituzionale. Per partecipare i docenti dovranno effettuare la **registrazione gratuita alla piattaforma Europa=Noi**, per approfondire insieme agli studenti gli argomenti relativi all'Unione Europea attraverso i tanti strumenti multimediali presenti su Europa=Noi differenziati per grado di istruzione, con la possibilità di allenarsi grazie alla simulazione. Il Trivia Quiz, giunto alla sua quinta edizione, è una iniziativa inserita nel progetto formativo Europa=Noi, promosso dal Dipartimento per le Politiche Europee. **Scadenza: 6 aprile 2019**.

<http://www.politicheeuropee.gov.it/it/comunicazione/notizie/al-via-il-trivia-quiz-2019/>

Premio "Giuseppe Sperduti" 2019

Il Comitato per i Diritti Umani della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) ha indetto il concorso per il conferimento del **Premio Giuseppe Sperduti, da assegnare a seguito di una gara di simulazione processuale** su un caso pratico relativo all'applicazione della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali e relativi Protocolli.

Il Premio è **aperto a tutte le Università italiane in cui si insegnano discipline giuridiche**. Potranno partecipare al concorso **squadre di tre studenti** iscritti ad un corso di laurea da almeno un anno. La squadra prima classificata riceverà un premio pari a 1.000 euro mentre alla squadra seconda classificata andrà un premio di 500 euro.

Inoltre, i componenti della squadra vincitrice saranno segnalati per un periodo di tirocinio presso la Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo. A tutti i partecipanti al Premio sarà, inoltre, riservata una riduzione del 20% sulla quota d'iscrizione dei Master della SIOI. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte su apposito modulo da anticipare via e-mail all'indirizzo comitato@sioi.org e da inviare o tramite PEC all'indirizzo sioi@mypec.eu oppure per posta raccomandata A/R **entro il 13 maggio 2019**.

<https://www.sioi.org/attivita/focus-on/premio-sperduti/premio-sperduti-2019/>

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (Lussemburgo) — Pubblicazione di un avviso di posto vacante per la funzione di direttore (Agente temporaneo — grado AD 14) COM/2019/2003

Il termine ultimo per l'iscrizione è **venerdì 12 aprile 2019, ore 12.00**

GUUE C 100/A del 15/03/19

Avviso di posto vacante n. 6/2019(Pubblicazione a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari) Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha deciso di occupare un posto di grado AD 15 nella sua tabella dell'organico.

SEGRETARIATO DEL GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Segretario generale

Termine per la presentazione delle candidature: 17 aprile 2019 alle ore 12:00

GUUE C 102/A del 18/03/19

Benessere e salute delle comunità. Contributi per le organizzazioni non-profit da Johnson & Johnson

La Johnson&Johnson propone finanziamenti per progetti formulati da enti no profit. Per sottoporre un progetto alla Fondazione J&J, dopo aver verificato che rientri tra i criteri di selezione, è bene sintetizzare la proposta compilando i campi del modulo on line. I settori in cui i progetti devono rientrare sono: assistenza sanitaria alla comunità

- ♦ salute dei bambini e delle donne • formazione nel campo della gestione sanitaria
- ♦ Hiv/Aids responsabilità verso la comunità I progetti devono proseguire almeno per un anno dopo quello di erogazione del contributo. Il contributo copre essenzialmente spese in beni materiali. Le spese amministrative e di gestione non possono superare il 10% del valore totale del progetto. Il Bando è **aperto tutto l'anno**, nel senso che le richieste di contributo possono essere presentate durante tutto l'anno. Si consiglia, però, prima di presentare la domanda, di verificare che l'ente selezioni ancora proposte progettuali e non abbia chiuso l'accoglimento delle domande a causa dell'arrivo massiccio di proposte.

https://www.informa-giovani.net/notizie/benessere-e-salute-delle-comunita-contributi-per-le-organizzazioni-non-profit-da-johnson-johnson?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1295130+Concorsi.+Lavoro%2C+borse+di+studio+e+stage%2C+premi.+Le+notizie

Erasmus per le start up, lezioni e stage all' estero

Portare le startup italiane, il cui prodotto o servizio presenti potenzialità di sviluppo, direttamente a confronto con un contesto internazionale.

È questo l' obiettivo dell' Ice - Agenzia per la promozione all' estero e l' internazionalizzazione delle imprese italiane - in relazione al lancio del programma di sviluppo all' estero denominato Global startup program. Il percorso è destinato a 120 startup innovative italiane che siano attive nello sviluppo di innovazioni di prodotti o di servizi, e che vogliono maturare competenze tecniche, organizzative e finanziarie per portare all' estero il loro core business.

L' attenzione è focalizzata soprattutto sulle startup che operano in questi settori: Ict (blockchain, intelligenza artificiale, cyber security, Industria 4.0, fintech); automotive e robotica (batterie e auto elettriche, guida autonoma, future mobility, app per il carsharing e relativi web services); medtech (attrezzature medicali e app, life sciences); circular economy (emissioni low carbon, materiali innovativi e sostitutivi della plastica); altri settori innovativi. Nell' avviso del 6 marzo viene descritto il programma: in una prima fase saranno focalizzate le competenze tecnico-manageriali delle startup per poi approfondire, successivamente, le opportunità di business e di attrazione di investimenti internazionali tramite formazione specialistica con forte caratterizzazione pratica indirizzata al management delle startup. Le aziende partecipanti dovranno assicurare la presenza ad almeno l' 80% delle ore di lezione.

I corsi - in lingua inglese - si articoleranno in quattro edizioni e si svolgeranno in città italiane, in linea di principio localizzate, una al nord, una centro, una al sud, una nelle isole, da identificare successivamente in base alla ripartizione geografica delle startup partecipanti. Infine, a completamento del programma, è previsto uno stage all' estero da tre a sei mesi, direttamente presso incubatori selezionati nei paesi focus.

Si tratta di: Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Giappone, Corea del Sud e Slovenia. Lo stage sarà finanziato attraverso l' erogazione di un contributo fino a quattordicimila euro. Le startup interessate devono presentare domanda di partecipazione entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando (6 marzo), utilizzando esclusivamente il modulo di adesione online il cui link è disponibile sul sito internet dell' Ice(<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2019/@@/418>) e seguendo le indicazioni specificate. Per completare la candidatura, le aziende dovranno obbligatoriamente inviare una mail via Pec all' indirizzo formazione@cert.ice.it indicando nell' oggetto «domanda di ammissione - Global startup program». La selezione terrà conto dell' ordine cronologico di arrivo della domanda trasmessa e del settore di appartenenza della richiedente, preferendo quelle che già operano nei settori sopra menzionati.

Stage all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

VOLONTARIATO ALL'ESTERO

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm> Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Per altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio: <https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif> <http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>
<https://www.portaledeligiovani.it/>

Stage per laureati alla Convenzione contro la desertificazione delle Nazioni Unite

La Convenzione delle Nazioni Unite contro la desertificazione (UNCCD) propone soggiorni di lavoro e studio a studenti laureati e neolaureati che siano specializzati in un campo relativo al lavoro delle Nazioni Unite e dell'UNCCD. Gli stage mirano alla promozione di una migliore conoscenza dei problemi internazionali e a dare una visione approfondita del lavoro delle Nazioni Unite, fornendo allo stesso tempo ai dipartimenti coinvolti il contributo operativo di giovani e brillanti studenti specializzati in un campo correlato al proprio lavoro.

La durata minima del tirocinio è di due mesi e al massimo di sei mesi. Per gli stagisti non è prevista una remunerazione o un rimborso spese a carico del segretariato dell'UNCCD. I costi e le modalità di viaggio, visti, alloggio e spese di soggiorno sono a carico dello stagista o della sua istituzione sponsor.

Gli stagisti del segretariato dell'UNCCD non sono considerati membri dello staff. La domanda di stage è **open**. Per informazioni contattare e spedire la documentazione richiesta a: staffing@unccd.int.

https://www.informa-giovani.net/notizie/stage-per-laureati-alla-convenzione-contro-la-desertificazione-delle-nazioni-unite?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani

Scambio internazionale in Lussemburgo sul riciclo e la salvaguardia ambientale

Dove: Lussemburgo, Lussemburgo

Quando: dal 03 al 13 Maggio 2019

Chi: 5 partecipanti (18 – 25) + 1 group leader (18+)

Organizzazione d'invio: Associazione Joint

Deadline: 10 Aprile 2019

Opportunità di **Scambio internazionale** a Lussemburgo per confrontarsi sul tema dell'aumento dell'inquinamento e sui metodi per migliorare questa situazione ed informarsi sulle conseguenze legate allo smaltimento improprio dei rifiuti. Si discuterà della proposta UE sul divieto di plastica mono-uso, verranno condivise informazioni e presentata la strategia europea sulla prevenzione, sul riciclaggio e lo smaltimento rifiuti a livello comunitario e locale.

Gli **Obiettivi** dello scambio sono:

- Creare, condividere, esplorare ed imparare di più sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente;
- Promuovere i concetti delle "tre R" (Riciclare, Riutilizzare, Ridurre) dell "up-cycling" e del "down-cycling";
- Conoscere come l'UE si impegna in questi temi e quali misure adotta per la salvaguardia dell'ambiente;
- Promuovere un'opportunità di socializzazione tra i giovani di diversi paesi dell'UE;
- Prendere coscienza del ruolo che ogni cittadino europeo ha in tema di salvaguardia ambientale;
- Sostenere lo scambio di opinioni, idee, esperienze, visioni tra giovani;
- Promuovere il networking, stabilire nuovi contatti e discutere idee per nuovi progetti;
- Offrire l'opportunità di lavorare in un ambiente multinazionale;
- Entrare in contatto con nuove culture, abitudini, paesi.

Durante l'intera durata del progetto, il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal programma Erasmus+. Le spese di viaggio sono rimborsate entro un massimale stabilito dal programma Erasmus+.

E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante la copia originale delle carte di imbarco e di tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata sia al ritorno. Una volta selezionati, bisognerà versare una quota di partecipazione di 70 Euro che comprende le spese progettuali e la quota d'iscrizione annuale all'Associazione Joint.

Nota Bene: Oltre alla quota di partecipazione di 70€ è prevista FEE di 40€. Questo pagamento è da effettuare il primo giorno dello scambio. L'ultimo giorno dello scambio saranno rimborsati tutti i costi di viaggio.

<https://scambinternazionali.it/progetto/scambio-internazionale-lussemburgo-riciclo-salvaguardia-ambientale/>

BANDO DI CONCORSI GENERALI - AMMINISTRATORI (AD 5/AD 7) SPECIALIZZATI NELLA RICERCA GIURIDICA

EPSO/AD/365/19 — Giuristi — diritto cipriota (CY) EPSO/AD/366/19 — Giuristi — diritto greco (EL)
EPSO/AD/367/19 — Giuristi — diritto ungherese (HU) EPSO/AD/368/19 — Giuristi — diritto italiano (IT)
EPSO/AD/369/19 — Giuristi — diritto lettone (LV) EPSO/AD/370/19 — Giuristi — diritto polacco (PL)

Termine ultimo per l'iscrizione: 9 aprile 2019 alle ore 12:00 (mezzogiorno) CET

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva dai quali la Corte di giustizia a Lussemburgo, in particolare la Direzione della Ricerca e documentazione, potrà attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «*amministratori*» (gruppo di funzioni AD). Requisiti. I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE: la lingua del concorso** almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e il **francese** almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

Grado AD 5: Un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato dal diploma in diritto indicato infra. Non è richiesta esperienza professionale

Grado AD 7: Un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato dal diploma in diritto indicato infra, seguito da **almeno sei anni** di esperienza professionale attinente alla natura delle funzioni da svolgere

Un'esperienza di ricerca giuridica acquisita nel quadro della preparazione di un dottorato può essere presa in considerazione a titolo di esperienza professionale entro il limite di due anni ed esclusivamente se il diploma di dottorato è stato ottenuto

Occorre iscriversi per via elettronica collegandosi al sito dell'EPSO <http://jobs.eu-careers.eu> entro la seguente data:

9 aprile 2019 alle ore 12:00 (mezzogiorno) CET. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'EPSO: <https://epso.europa.eu/>

GUUE C /A 85 del 07/03/19

Training Course a Cipro sulla Risoluzione dei conflitti

Dove: Paralimni, Cipro

Quando: 30 maggio – 8 giugno 2019

Chi: 3 Youthworkers – 18+

Organizzazione d'accoglienza: NECY Cyprus Deadline: 10 aprile

Il corso si rivolge agli Youthworkers (operatori sociali, animatori, docenti, professori, chiunque abbia un ruolo nella crescita dei giovani e nel loro modo di approcciarsi alla sfera culturale e sociale) ed intende offrire una formazione sulla gestione dei conflitti e sulle tecniche e gli approcci di risoluzione di essi. Più in dettaglio:

Verranno forniti gli strumenti e i metodi fondamentali dall'educazione non formale (simulazioni, mediazione e ascolto attivo, attività all'aperto, debriefing, studi del caso, giochi di ruolo, sessioni basate sul teatro, riflessioni); Verrà insegnato come:

Gestire gruppi diversi

Riconoscere le fasi dei conflitti

Prevenire e risolvere casi di conflitto attraverso gli approcci dell'educazione non formale

Utilizzare l'ascolto attivo, la mediazione, l'advocacy e la negoziazione come metodi per la gestione dei conflitti

Il corso permette di:

Aumentare le competenze sulla risoluzione dei conflitti e sui metodi adeguati di gestione dei conflitti in contesti multiculturali, al fine di migliorare il dialogo interculturale nelle ONG di appartenenza e nella comunità locale;
Sviluppare la fiducia in se stessi al fine di prevenire e risolvere i conflitti inattesi e gli atti di discriminazione, attraverso nuovi metodi, presentazioni e teamwork;

Creare prodotti e strumenti che sosterranno la risoluzione e la gestione dei conflitti, i quali saranno diffusi nell'ambito giovanile locale e internazionale, al fine di migliorare il dialogo interculturale e l'inclusione;

Sviluppare strategie e attività per affrontare i conflitti;

Aumentare la consapevolezza dell'importanza di pratiche di inclusione sociale nel lavoro giovanile.

Profilo del partecipante:

Stiamo cercando Youthworkers che intendono:

Sviluppare le proprie abilità relative alla risoluzione dei conflitti e alla gestione dei conflitti nel proprio lavoro con i giovani e nella loro comunità;

Migliorare le competenze per affrontare al meglio situazioni di conflitto e atti di discriminazione;

Imparare come ispirare i giovani a riconoscere l'influenza positiva dell'educazione non formale e a diventare cittadini più attivi.

Il partecipante deve essere in grado di comunicare e scrivere fluentemente in inglese. Dovrà inoltre essere dotato di un laptop o un tablet. Infine sarà intenzionato ad agire come moltiplicatore del progetto prima, durante e dopo il corso. Una volta selezionati per questo corso di formazione bisognerà versare una quota di partecipazione di 70 Euro che comprende le spese progettuali e la quota d'iscrizione annuale all'Associazione P.E.CO. Vitto e alloggio forniti, costi di viaggio rimborsati.

<https://scambinternazionali.it/progetto/training-course-a-cipro-sulla-risoluzione-dei-conflitti/>

Stazioni ferroviarie per le attività sociali. Accordo fra Ferrovie ed associazioni per concessione in comodato gratuito di stazioni impresenziate ed altri spazi

Fs Italiane e RFI hanno firmato, oltre ai tanti accordi con le Amministrazioni locali, cinque protocolli di intesa con:

Associazione Italiana Turismo Responsabile, Centro Servizi Volontariato, LegAmbiente, Lega Cooperative Sociali e Fondazione Italia Camp, allo scopo di sviluppare nelle stazioni centri di aggregazione sociale, culturale, e ambientale. Il Gruppo FS sempre più impegnato nell'operazione di riqualificazione di detto patrimonio ha recentemente firmato un protocollo di intesa con Banca Etica che attraverso bandi dedicati sul proprio network di *crowdfunding*, favorirà la raccolta fondi per sostenere i progetti di riqualificazione sociale degli immobili ferroviari, promuovendo eventi culturali per presentare progetti e offrendo servizi creditizi e bancari integrati. Per stazioni impresenziate' (attualmente **1700 in tutta Italia**) si intendono quelle stazioni dove non è più necessaria la presenza fisica di personale ferroviario in quanto gestite a distanza da sistemi tecnologici. Queste strutture possono essere messe a disposizione delle associazioni di volontariato, degli enti locali e delle associazioni nonprofit in generale, per realizzare iniziative diversificate, come: progetti d'inclusione sociale per soggetti a rischio, attività di protezione civile, azioni finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, ambientali del territorio e molto altro. In questo modo le stazioni possono aprirsi alla comunità, diventando luoghi di incontro e di relazione. In base all'accordo, **gli spazi possono essere assegnati in comodato d'uso gratuito.**

Modalità di candidatura La richiesta di comodato dovrà essere presentata insieme alla **descrizione di dettaglio del progetto** che si intende realizzare da elaborare secondo il seguente schema:

- breve presentazione dell'ente che avanza la richiesta
- descrizione del progetto e delle sue finalità sociali
- descrizione degli eventuali partner coinvolti nel progetto (istituzioni, enti locali, imprese, fondazioni, ecc)
- benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali, ecc
- ubicazione dello spazio per il quale si fa la richiesta (stazione o altre aree)
- analisi dei costi complessivi del progetto con valutazione degli interventi necessari a rendere lo spazio richiesto idoneo all'iniziativa
- risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto per tutta la durata del contratto di comodato

tempistiche del progetto Sul sito di Rfi è possibile consultare **l'elenco stazioni**, regione per regione. Quelle che Rfi può cedere in comodato rientrano nella categoria **"stazioni bronze"**. **Il Bando non ha scadenza**

https://www.informa-giovani.net/notizie/volontariato-in-stazione-accordo-fs-csvnet-per-uso-gratuito-o-agevolato-di-spazi5508109?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani

18app Bonus Cultura

Il Bonus Cultura è una iniziativa a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri dedicata a promuovere la cultura tra i giovani. Il programma, **destinato a chi compie 18 anni nel 2018**, permette di ottenere **500 euro da spendere in cinema, musica, concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera**. Per spendere il Bonus è necessario accedere a 18app con la propria identità digitale (SPID), effettuare la procedura di registrazione fino all'ultimo passaggio dell'accettazione della normativa, iniziare a creare buoni fino a 500 euro, verificare il prezzo dei beni che si intende acquistare e generare un buono di pari importo. Si potrà salvarlo sul proprio smartphone o stamparlo e utilizzarlo presso gli esercenti fisici e online aderenti all'iniziativa. **I ragazzi hanno tempo fino al 30 Giugno 2019 per registrarsi a 18app e fino al 31 Dicembre 2019 per spendere il Bonus Cultura.**

<https://www.18app.italia.it/#/>

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.
https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian

Invito a manifestare interesse per la nomina a membro aggiuntivo/supplente tecnicamente qualificato della Commissione di ricorso dell' Agenzia europea per le sostanze chimiche

Il termine ultimo per l'iscrizione è il 26 aprile 2019, ore 12:00

Per ulteriori informazioni consultare il sito web: <https://www.echa.europa.eu/>.

SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali: Euromed Carrefour Sicilia :
<https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it
Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037
Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Volontariato educativo in Colombia con AIESEC.

Scad.: 31 maggio 2019

Dal **10 luglio al 3 agosto** 2019, **AIESEC** ti dà l'opportunità di prendere parte al progetto di volontariato "Games for Peace", nella città di **Cucutà**, Colombia, con lo scopo di promuovere la **pace** e l'**inclusionesociale** nella città attraverso la creazione di spazi ricreativi che educano sull'importanza dei valori e della partecipazione attiva nella vita pubblica e privata delle istituzioni. La principale attività svolta dal volontario sarà la preparazione di giochi, attività e workshop educativi per favorire spazi di riflessione e insegnamento legati alla tematica dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 16: "Pace, Giustizia e forti Istituzioni". Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui
Partecipa al nostro **evento il 5 marzo** in una delle principali sedi universitarie in tutta Italia. Per avere maggiori informazioni visita l'evento facebook oppure conferma la tua presenza prenotandoti qui Per informazioni e candidature scrivere a info@aiesec.it

Bando di Assunzione n.CDR/SG/AD16/01/19 relativo a un posto di segretario generale (M/F) al segretariato generale del Comitato europeo delle regioni

(grado di assunzione AD16/3). [Pubblicazione a norma degli articoli 2, lettera a), e 8 del Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA)]

Il CdR, organo consultivo istituito nel 1994, è l'assemblea dell'Unione europea (UE) dei rappresentanti locali e regionali. Esso è composto da 350 membri, titolari di un mandato elettorale nell'ambito di un ente regionale o locale oppure politicamente responsabili dinanzi a un'assemblea eletta. Requisiti:
possedere un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni;
possedere un'esperienza professionale, attinente alla natura delle funzioni da esercitare, di almeno 15 anni, posteriore al conseguimento del diploma di cui al precedente trattino; se la durata normale degli studi universitari è pari a tre anni, l'anno di esperienza professionale richiesto a complemento di tali studi forma parte integrante del diploma universitario e non può essere computato nel numero di anni di esperienza professionale richiesti; possedere un'esperienza professionale di almeno cinque anni in una posizione dirigenziale di alta responsabilità; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea come lingua principale, e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua ufficiale dell'Unione europea; tenuto conto della natura delle funzioni da esercitare. I fascicoli di candidatura devono essere presentati esclusivamente per via elettronica, in formato pdf, al seguente indirizzo: vacancysg@cor.europa.eu e devono contenere:
una lettera di accompagnamento (di non più di 5 pagine datata e firmata, in cui il candidato esponga la motivazione della sua candidatura a ricoprire il posto di segretario generale e la sua visione del valore aggiunto del CdR e delle sfide future che tale istituzione dovrà affrontare, e indichi le sue competenze in relazione a una gestione efficiente sul piano dei costi nonché i risultati da lui conseguiti che ne dimostrano l'idoneità a ricoprire tale posto

un curriculum vitae (in formato Europass) aggiornato il curriculum vitae e la lettera di accompagnamento devono essere redatti in francese o in inglese ⁽⁴⁾; nel suo curriculum vitae il candidato deve indicare, almeno per quanto riguarda i cinque anni in cui ha esercitato funzioni dirigenziali di alta responsabilità, 1) il titolo e la natura delle funzioni dirigenziali esercitate, 2) il numero dei membri del personale che, nel quadro delle sue funzioni, erano sotto la sua supervisione, e 3) l'entità delle risorse finanziarie di bilancio sotto la sua diretta supervisione una dichiarazione sull'onore la lista di controllo (*checklist*) di cui all'allegato 2, datata e firmata copia di un documento d'identità ufficiale del candidato copia del diploma che dà accesso al grado copia delle attestazioni professionali idonee ai fini della verifica dell'esperienza del candidato. *Termine ultimo per la presentazione dei fascicoli di candidatura* : **5 aprile 2019 a mezzogiorno (ora di Bruxelles)**

GUUE C 24 del 21/01/19

Tirocini retribuiti presso la Corte dei Conti europea.

Le scadenze del 2019

La Corte dei conti europea (ECA) organizza 3 sessioni di tirocinio all'anno, in settori inerenti la sua missione. I tirocini sono concessi per una durata di 3, 4 o 5 mesi al massimo e possono essere remunerati (circa 1350 € / mese) o non remunerati in funzione degli stanziamenti di bilancio disponibili. Le 3 sessioni sono organizzate ogni anno a partire dal: - 1 ° febbraio - 1 ° maggio, - 1 ° settembre.



EUROPEAN
COURT
OF AUDITORS

Per essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio, i candidati devono:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, salvo deroga da parte del potere di nomina
 - essere titolari di un diploma riconosciuto di livello universitario che dà accesso al gruppo di funzioni AD come definito dallo statuto dei funzionari dell'Unione europea, o che hanno completato almeno quattro semestri di studio universitario in un'area di interesse per la Corte
 - desiderare ottenere una formazione pratica relativa a uno dei settori di attività della Corte dei conti
 - non aver già beneficiato di un tirocinio presso qualsiasi istituzione o organo dell'Unione europea
- aver maturato una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (inglese, francese, tedesco) e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea.
- Per candidarsi ad una delle tre sessioni di tirocinio 2017, occorre completare una procedura on line, a partire dalla pagina dedicata del sito ufficiale dell'ECA. Le prossime scadenze sono:

31 maggio 2019 (per settembre 2019)

31 ottobre 2019 (per febbraio 2020)

https://www.informa-giovani.net/notizie/tirocini-presso-la-corte-dei-conti-europea-scadenze-imminenti-e-scadenze-2017?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1335204+Lavoro%2C+formazione%2C+concorsi.+Le+proposte+di+InformaGiovani

Concorso di idee e prototipi “La Scuola in Circolo: rifiUtili pronti all'uso”. *Premiate sette scuole*

Sostenere lo sviluppo di ecosistemi scolastici “smart”, cioè di scuole che indirizzino gli studenti verso un paradigma circolare: la pratica concreta di stili di vita e pratiche ecologiche che possano contribuire a cambiare la cultura contemporanea nella direzione di un'Economia Circolare. Questo l'obiettivo del concorso di idee e prototipi “La Scuola in circolo: rifiUtili pronti all'uso”. Hanno partecipato 16 istituti, 19 classi della scuola primaria e 19 di quella secondaria per un totale di 760 studenti. Sette le scuole finaliste, 4 di secondo grado e 3 di primo. La giuria, composta da esponenti di Legambiente, Conai e dall'eco-designer Renata Belluccia, per le scuole di secondo grado ha assegnato il primo premio ex aequo alla classe terza del liceo artistico IISS Manzoni-Juvara di San Cataldo (CI) e alla classe prima B dell'Ipsar Federico II di Svevia di Siracusa. Le motivazioni:

Manzoni – Juvara per l'aver condotto un buon lavoro di squadra dal reperimento, alla progettazione, e realizzazione di mobili di arredo utilizzando il cartone, uno tra i maggiori materiali usati per l'imballaggio; per l'aver sottolineato come attraverso le innovazioni tecnologiche è possibile nuova vita a ciò che era considerato un rifiuto trasformandolo, pertanto, in Risorsa e divenendo, con le nostre SCELTE, sempre più SOSTENIBILI.

Federico II di Svevia “Il Tapposquama”, per la buona capacità di analisi dello stile di vita territoriale e la progettazione di un utensile di largo consumo, facilmente replicabile, utilizzando materiali di riciclo di immediato reperimento. Il Tapposquama esprime un'originalità e una capacità di adattamento all'assolvimento di un'azione quotidiana, come quella di pulire il pesce, senza sprecare nuove risorse.

Premiato anche l'Istituto Piersanti Mattarella di Marsala per il progetto Lavoisier, cui hanno lavorato sei classi. Si tratta di un sistema per risparmiare energia elettrica con un sistema remoto di accensione.

Ancora un premio per la quinta A del Karol Wojtyła di Catania per un progetto di ottimizzazione della raccolta differenziata in ambito scolastico. Per le primarie, primo premio per l'Istituto Pitrè-Manzoni di Castellammare del Golfo.

Motivazione: per l'aver visto oltre il materiale di scarto individuato ed avere ipotizzato un probabile uso dello stesso per finalità non ancora esplorate nel campo dell'edilizia e, pertanto, un ottimo spunto per innescare un nuovo ciclo di economia circolare.

Nello specifico hanno realizzato una piastrella fonoassorbente dalla carta e due elementi di arredo da scarti di cartone da imballaggio. Secondo posto per l'Istituto comprensivo Nosengo di Petrosino per avere realizzato un giardino pensile recuperando bottiglie di plastica.

Al terzo posto, l'Istituto Domenico Savio di San Gregorio di Catania per avere realizzato sette oggetti di arredo dal riciclo di plastica, carta e cartone.

I progetti vincitori hanno ricevuto una Happy Card per l'acquisto di libri per un valore di 250 euro. I finalisti una card dal valore di 100 euro.

I premi sono stati consegnati nel corso di una cerimonia che si è svolta allo Spazio Tre Navate dei Cantieri culturali alla Zisa e sono stati consegnati da: Salvo Cocina, dirigente generale del Dipartimento Rifiuti della Regione siciliana; Giuseppe Norata, presidente della Rap; Gaetano Rubino, amministratore Rekogest; Silvia Gatti, presidente Agesp; Enrico Fontana, della segreteria nazionale di Legambiente.

Il concorso rientra nel lavoro di formazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione che Legambiente sta svolgendo ormai da più di un anno nell'ambito di “Sicilia Munnizza Free”, la campagna nazionale messa in campo in collaborazione con il Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) e con il patrocinio della Regione Siciliana proprio per accompagnare il passaggio obbligato alla cosiddetta gestione integrata dei rifiuti attraverso il sistema della raccolta differenziata, del recupero e del riciclo.

Comitato delle Regioni: tirocini all'estero per imparare e lavorare presso una istituzione europea

Anche quest'anno il Comitato delle Regioni (CoR) propone un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, mirati ad acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea.

Sono disponibili due tipi di tirocini:

tirocini CoR o visite di studio brevi. Gli obiettivi che il Cor si prefigge di raggiungere sono: fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale;

- fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici;
- lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue;
- offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato;
- permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale.

I tirocini si svolgeranno dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata complessiva di 5 mesi. I requisiti richiesti sono: essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura, avere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese). La copertura economica prevede per i tirocinanti CoR un assegno mensile di circa 1170 euro. **Le candidature devono essere presentate entro il 31 Marzo dello stesso anno (per i tirocini autunnali) o entro il 30 Settembre dell'anno precedente (per i tirocini primaverili). Cliccare qui per consultare la pagina web**

https://www.informa-giovani.net/notizie/comitato-delle-regioni-tirocini-allestero-per-imparare-e-lavorare-presso-una-istituzione-europea?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1368655+Lavoro%2C+borse+di+studio%2C+premi+culturali+e+volontariato.+Le+

Il premio giornalistico intitolato a Cristiana Matano. "Lampedusa e il Mediterraneo: le vie dell'accoglienza e della bellezza"

Fino all'8 giugno 2019 è possibile partecipare al premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano", quest'anno alla sua quarta edizione, che si svolgerà sull'isola di Lampedusa da sabato 6 a domenica 8 luglio 2019.

Il Premio, è intitolato alla giornalista stroncata da una malattia a soli 45 anni. Il tema scelto per l'edizione 2019 è: "Lampedusa e il Mediterraneo, le vie dell'accoglienza e della bellezza".

Napoletana di nascita e siciliana di adozione, Cristina Matano aveva scritto per "la Repubblica" e il "Giornale di Sicilia" e collaborato con le due emittenti RGS (Radio Giornale di Sicilia) e TGS (Telegiornale di Sicilia), occupandosi di cronaca, sport e politica. Prima della sua scomparsa, aveva realizzato uno dei suoi sogni: un sito di informazione su Lampedusa. Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e siti online con regolare registrazione, che siano usciti nel periodo compreso tra il 9 giugno 2018 e l'8 giugno 2019.

Sono previste cinque sezioni: Stampa estera, Stampa nazionale, Giornalista emergente (riservato agli under 30), Sezione studenti, Premio speciale.

Per i primi classificati nelle sezioni Stampa, è previsto un premio in denaro di 1.500,00 euro. Per tutti i dettagli sulle modalità di partecipazione si può consultare il regolamento e visitare il sito cliccando qui.



International Internship Challenge: vinci uno stage retribuito!

La Beiersdorf International Internship Challenge **invita ogni anno 32 studenti internazionali**, presso la sede centrale di Amburgo, in Germania, **a competere per quattro stage internazionali interamente finanziati**. I quattro candidati migliori vinceranno uno stage internazionale interamente finanziato presso una delle 150 filiali dell'azienda in tutto il mondo o presso la sede centrale in Germania. Il comitato deciderà insieme ai vincitori dove verrà svolto lo stage. Lo stage offre l'opportunità di lavorare in un ambiente internazionale e di assistere all'interazione tra diversi reparti, come ricerca e sviluppo, marketing, finanza e catena di approvvigionamento. **Requisiti**

- Nel periodo di tirocinio previsto (fine 2019/2020) essere iscritto ad un corso di laurea in economia aziendale/ingegneria o avere già una Laurea ed essere in procinto di iniziare la Magistrale
- Avere interesse per una di queste aree: gestione del marchio e marketing digitale, vendite ed e-commerce, gestione della catena di approvvigionamento o finanza e controllo
- Avere acquisito esperienza lavorativa attraverso percorsi di stage
- Avere ottime capacità analitiche Comunicare fluentemente in inglese. **Lo stage è interamente retribuito.**

Scadenza 28 giugno 2019.

<https://www.beiersdorf.com/career/students-and-graduates/international-internship-challenge-application-phase>

Premio Valeria Solesin: borse di studio e di stage

Il Forum della Meritocrazia e Allianz Partners, con il sostegno della Famiglia Solesin, hanno lanciato la 3^a Edizione del PREMIO VALERIA SOLESIN che quest'anno vedrà riconoscere **premi in denaro per un valore complessivo pari a 30.400 Euro**. Questo premio è dedicato alla memoria di Valeria Solesin, ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage avvenuta al teatro Bataclan, e vuole **premiare le migliori tesi di ricerca magistrale** che investighino il tema: "Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese." Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria che approfondiscono il tema del doppio ruolo delle donne, divise tra famiglia e lavoro, sia ad altri filoni di studio che mostrino **come l'incremento dell'occupazione femminile sia una risorsa per lo sviluppo socio-economico**. Per partecipare al bando è necessario:

- essere studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale.
- Il titolo dovrà essere conseguito entro il 31/07/2019 in uno dei seguenti ambiti disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Demografia e Statistica

Scadenza: 7 agosto 2019.

<https://www.dropbox.com/s/qsaaquust2es8z7/LINEE%20GUIDA%20PREMIO%20VALERIA%20SOLESIN%202019.pdf?dl=0>



Borsa di studio Antonio Gramsci 2019

La Fondazione Gramsci bandisce ogni due anni una **Borsa di studio intestata ad Antonio Gramsci, per l'ammontare di € 10.000,00**. Possono prendere parte al concorso i **cittadini italiani che non abbiano superato i 35 anni di età** al momento della pubblicazione del bando sul sito e che siano **in possesso di laurea specialistica o magistrale o di dottorato di ricerca** conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente il bando. La Borsa viene assegnata per finanziare una ricerca dedicata alla figura di Antonio Gramsci oppure alla storia italiana e internazionale del Novecento, specificatamente alla storia del movimento operaio o a quella del pensiero economico, politico e filosofico. Proposito essenziale della borsa è di supportare una ricerca che possa dar luogo a una monografia di carattere scientifico. **Scadenza: 30 aprile 2019**, entro le ore 17,00.

Scadenza: 30 aprile 2019, entro le ore 17,00.

<https://www.fondazionegramsci.org/slideshow-homepage/borsa-di-studio-antonio-gramsci-2019/>

Marketing e finanza. In palio quattro stage in Germania con International Internship Challenge

Lo stage di International Internship Challenge offre l'opportunità di lavorare in un'ambiente internazionale e di assistere all'interazione tra diversi reparti, come ricerca e sviluppo, marketing, finanza e catena di approvvigionamento. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di 32 studenti - invitati dalla Beiersdorf International Internship Challenge presso la sede centrale di Amburgo, in Germania - a competere per quattro stage internazionali interamente finanziati.



Le domande possono essere inviate

fino al 28 giugno 2019. I quattro candidati migliori vinceranno uno stage internazionale totalmente finanziato in una delle filiali dell'azienda in tutto il mondo o presso la sede centrale in Germania. Il comitato deciderà insieme ai vincitori dove si terrà lo stage. Per partecipare è necessario:

- essere iscritto ad un corso di laurea in economia aziendale/ingegneria o avere già una Laurea ed essere in procinto di iniziare la Magistrale
- avere interesse per una di questi argomenti: gestione del marchio e marketing digitale, vendite ed e-commerce, gestione della catena di approvvigionamento o finanza e controllo
- avere acquisito esperienza lavorativa attraverso percorsi di stage
- avere ottime capacità analitiche
- parlare bene l'inglese

Per saperne di più consultare la pagina web da qui.

#OggiProtagonisti: campagna istituzionale del nuovo Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale

È stata lanciata il 5 marzo 2019, la **campagna di comunicazione #OggiProtagonisti** promossa dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale che vede presente anche l'Agenzia Nazionale per i Giovani. **La campagna intende raccontare**, attraverso uno spot in onda sui canali TV e Radio Rai e con informazioni disponibili su siti istituzionali, carta stampata, quotidiani on line, TV locali e social media, **quanto si è messo in campo e cosa di nuovo si sta facendo per mettere i giovani nelle condizioni di essere protagonisti del proprio futuro**. Oltre ad un aumento delle risorse finanziarie destinate alle politiche giovanili, 30 milioni di euro in più rispetto allo scorso anno, vi sono maggiori investimenti per il Servizio civile universale rispetto a quanto programmato dalla precedente Legge di bilancio, 10 milioni di euro in più anche per l'iniziativa European Solidarity Corps e la prosecuzione del programma Erasmus+ con 12 milioni di euro per il 2019. Infine, la promozione di una più intensa partecipazione inclusiva dei giovani alla vita democratica e sociale del Paese e dell'Europa, anche attraverso il confronto diretto con le Istituzioni sulle politiche che riguardano il mondo giovanile grazie all'istituzione del Consiglio Nazionale Giovani.

<http://www.politichegiovani.gov.it/notizie/schedanotizia?nid=9731>

WORKSHOP e B2B tra STARTUP, PARCHI TECNOLOGICI, CENTRI DI ECCELLENZA, UNIVERSITA' DEL SUD ITALIA con CENTRI DI RICERCA, PARCHI TECNOLOGICI, AGENZIE DI SVILUPPO, AZIENDE E STARTUP DELLA CROAZIA - ZAGABRIA 22-23 MAGGIO 2019 - DIFFERIMENTO E PROROGA

SCADENZA ADESIONI **16 APRILE 2019** - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2 al fine di promuovere la partecipazione delle aziende interessate si comunica che il WORKSHOP e INCONTRI B2B tra STARTUP, PARCHI TECNOLOGICI, CENTRI DI ECCELLENZA, UNIVERSITA' DEL SUD ITALIA con CENTRI DI RICERCA, PARCHI TECNOLOGICI, AGENZIE DI SVILUPPO, AZIENDE e STARTUP DELLA CROAZIA per favorire le collaborazioni tra i due Paesi organizzato a ZAGABRIA per il 19-20 MARZO 2019 subirà uno slittamento della data di svolgimento al 22-23 MAGGIO 2019 conseguentemente la data di scadenza per la raccolta delle adesioni è prorogata al 16 APRILE 2019. La partecipazione all'iniziativa è GRATUITA. Per partecipare all'iniziativa è necessario inviare la scheda di adesione, il Regolamento di partecipazione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissibilità compilati e firmati con apposizione del timbro aziendale, insieme al form on line disponibile al link <https://goo.gl/forms/SXaYJzIacqmTHu6s1> all'indirizzo di posta elettronica seguente a.deruvo@ice.it entro la data di scadenza indicata. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaDellaRegione/PIR_DipartimentodegliAffariextraregionali/PIR_Areematriche/PIR_Mediterraneoedinternazionalizzazione/PIR_PES2PianoExportSud/PIR_PES22ANNUALITA dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link: <https://www.ice.it/it/piano-export-il-sud> Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane UFFICIO TECNOLOGIA INDUSTRIALE ENERGIA E AMBIENTE Riferimenti: Arianna De Ruvo - Simone Severini Telefono: 06 5992 9238 - 06 5992 6129 email: a.deruvo@ice.it Regione Siciliana - Presidenza Dipartimento Affari Extraregionali Servizio 3 Coordinamento di Attività di Internazionalizzazione Dirigente ad interim Dr. Giuseppe Lauricella Via Generale Magliocco, 46 - 90141 Palermo Tel: 091 7075928@: servizio3.dae@regione.sicilia.it Riferimento: Spitaleri Giuseppe Tel: 091 70 75 905 @: giuseppe.spitaleri@regione.sicilia.it

La natura in città. Con il concorso 'Urban nature' il WWF coinvolge le scuole per aumentare la biodiversità urbana

Il nuovo concorso Urban Nature "L'impegno delle Scuole per la Natura delle nostre Città" si rivolge a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado. Quest'anno alle classi viene chiesto di individuare un'azione per accrescere la biodiversità urbana. Pensare ad una riqualificazione, a misura di bambino/ragazzo, degli spazi della scuola o di un'area esterna o altri tipi di intervento a livello urbano: la natura non è solo un elemento fondamentale per il nostro benessere quotidiano ma rappresenta anche una 'scuola' fondamentale per i bambini e i giovani. Il WWF propone



l'evento Urban Nature da due anni: dal 2018 il pubblico dei giovani e delle scuole è stato al centro dell'intervento grazie alla prima edizione del Video Contest Nazionale Urban Nature - un impegno per la Natura delle nostre città che ha contato circa 10.000 partecipanti, fra studenti di scuole secondarie superiori, di cui 3.500 incontrati sul territorio. Le Classi dovranno presentare la scheda progetto, cioè il risultato che si vuole ottenere e gli interventi da mettere a punto, anche per aumentare il verde cittadino, in spazi come cortili, giardini se esistente, tetti, pareti della scuola; parchi cittadini o aree dismesse. E' richiesto un Elaborato multimediale esplicativo (video o strumenti multimediali di vario tipo) per raccontare le varie fasi attuative e le potenzialità del progetto. Gli elaborati multimediali ammessi sono:

- VIDEO: DOCUMENTARIO o INCHIESTA TELEVISIVA - Durata dei video: da 2 a un massimo di 5 minuti (esclusi titoli e sigle).
- ALTRI PRODOTTI MULTIMEDIALI - Presentazione Power Point arricchita di disegni, mappe/cartine, fotografie, intervist; Costruzione di un Sito Internet; interamente dedicato al progetto o con una sezione dedicata; gestione di un Blog (o diario di rete) con pubblicazioni periodiche multimediali, in forma testuale o di post Giornale della Scuola; stesura di articoli e utilizzo di varie tecniche grafiche.

Le domande si possono presentare fino al **15 luglio 2019**.

Per ogni altra informazione cliccare qui.

Volontariato di un mese in Grecia con i Corpi Europei di Solidarietà

L'associazione InformaGiovani offre a **3 giovani** residenti in Italia la possibilità di partecipare al progetto "GLAZE II - Gastronomy Love, Attitude Zooming on Education" coordinato dal nostro partner Solidarity Tracks a **Lefkada (Grecia) dal 2 luglio al 2 agosto 2019** (1 mese).

I volontari supporteranno lo staff e i volontari locali dell'associazione nell'organizzare e gestire il **6° Festival of Lefkadian culinary art**, organizzato in collaborazione con le autorità comunali e la Camera di Commercio di Lefkas. Il progetto coinvolgerà 22 giovani volontari da Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Turchia, Tunisia, Polonia, Bulgaria e Romania.

Descrizione dell'attività

I volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- **Prima fase:** preparazione del festival. I volontari saranno divisi in tre gruppi per progettare e pianificare le attività. Dovranno scegliere le ricette da realizzare, occuparsi della logistica e promozione dell'evento.
- **Seconda fase:** realizzazione del festival. Cucinare le ricette, predisporre gli stand dove verranno presentati i vari piatti cucinati, supporto nelle attività di animazione durante il festival, e promozione del festival attraverso foto e video.
- **Terza fase:** diffusione dei risultati. I volontari saranno divisi in quattro gruppi di lavoro: un gruppo preparerà e diffonderà i risultati dell'evento attraverso video e foto; un gruppo realizzerà un manuale di ricette dei piatti presentati durante il Festival; un gruppo preparerà articoli da pubblicare sui media locali ed europei attraverso l'e-magazine Green O'Clock, programmi radio su Orange radio; un gruppo preparerà laboratori per promuovere i principi di un'alimentazione sana e sostenibile, da realizzare presso comunità locali della regione, e creando un video che promuova il festival e il volontariato.

Alla fine del servizio, i volontari organizzeranno un evento locale volto alla diffusione dei risultati del progetto tra i partner, la popolazione locale e i turisti.

Profilo dei partecipanti

- età compresa tra 18 e 30 anni
- passione e abilità nel cucinare
- familiarità con l'uso delle nuove tecnologie
- apertura mentale, energia, senso di iniziativa, flessibilità, spirito di tolleranza

essere iscritto al database **Corpi Europei di Solidarietà**

Condizioni finanziarie

Il progetto è realizzato con il supporto finanziario della Commissione Europea (European Solidarity Corps) e prevede:

- rimborso delle spese di viaggio (da/per la Grecia) fino ad un ammontare massimo di € 275,00
- supporto individuale mensile (150,00 euro) per le spese personali
- alloggio: i volontari saranno ospitati presso una scuola locale situata nel centro della città di Lefkas, vicino al mare e ai luoghi di socializzazione.
- vitto: il cibo verrà fornito dall'associazione ospitante e cucinato dai volontari in gruppo. copertura assicurativa "Cigna"

Candidatura

Per candidarsi, inviare a m.greco@informa-giovani.net un'email (oggetto: GLAZE II) con i seguenti documenti:

CV in formato europeo (indicare il proprio codice profilo dei Corpi Europei di Solidarietà)

lettera di motivazione specifica per il progetto

Soltanto i volontari preselezionati verranno contattati per una intervista via Skype. Scadenza: **30/04/2019**

Generazione Erasmus: concorso Golden Laissez-Passer

ESN Italia collabora con garagErasmus Foundation per promuovere attività volte al finanziamento di nuove e maggiori borse di studio per la mobilità internazionale, tramite i progetti "Il Tuo Erasmus con ESN" e il "Laissez-Passer of the Erasmus Generation". **Il Laissez-Passer della Generazione Erasmus è il passaporto dei talenti europei:** si tratta di un progetto lanciato in occasione del trentesimo anniversario del Programma Erasmus+.

Nella candidatura è necessario spiegare perché si considera se stessi/il proprio amico un talento Erasmus o una persona che rappresenta la Generazione Erasmus. Il premio consiste in **3.000 euro da investire nel proprio progetto innovativo, in un corso di formazione o in un periodo di mobilità.**

Requisiti per la partecipazione:

- essere studenti;
- aver svolto dal 23 Dicembre 2017 almeno **2 mesi di mobilità estera;**
- essere interessati alla mobilità e realmente motivati

Da febbraio al 15 maggio, la comunità internazionale voterà online i migliori talenti e i 6 partecipanti con il maggior numero di voti accederanno alla fase finale del concorso. I talenti che parteciperanno alla finale saranno presentati al pubblico durante la serata di gala, che si terrà a Malaga, in Spagna, nel giugno 2019, e spiegheranno come vorrebbero investire il premio finale di Laissez-Passer.



Comitato di risoluzione unico

Pubblicazione di un posto vacante di vicepresidente e direttore responsabile dei servizi «corporate» del Comitato e della supervisione del Fondo di risoluzione unico (COM/2019/20034)

La Commissione europea, in consultazione con il Comitato, organizza una procedura di selezione per il posto di vicepresidente e direttore responsabile dei servizi «corporate» del Comitato e della supervisione del Fondo di risoluzione unico. La sede di lavoro è Bruxelles (Belgio), sede del Comitato. Requisiti:

L aurea o diploma universitario

aver conseguito un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma se la durata normale di tali studi è pari o superiore a quattro anni, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno se la durata normale di tali studi è di almeno 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre

esperienza professionale: aver maturato almeno venti anni di esperienza professionale post laurea dopo il conseguimento della qualifica di cui sopra, di cui almeno dieci in settori attinenti alla gestione dei servizi «corporate» e/o alla gestione degli enti finanziari o altri enti pubblici/privati pertinenti

esperienza in funzione dirigenziale: aver maturato almeno cinque anni di esperienza professionale alla guida di un'organizzazione esercitando funzioni esecutive di alto livello, preferibilmente come direttore esecutivo

lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue

Per candidarsi occorre collegarsi al sito: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Scadenza: 29 Aprile 2019.

GUUE C /A 115 del 27/03/19



Comitato di risoluzione unico

Pubblicazione di due posti vacanti di membro del Comitato e direttore per la pianificazione e le decisioni in materia di risoluzione (COM/2019/20035)

La Commissione europea, in consultazione con il Comitato, organizza una procedura di selezione per due membri del Comitato e direttori per la pianificazione e le decisioni in materia di risoluzione.

La sede di lavoro è Bruxelles (Belgio), sede del Comitato. Requisiti:

L aurea o diploma universitario

aver conseguito un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma se la durata normale di tali studi è pari o superiore a quattro anni, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno se la durata normale di tali studi è di almeno 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre

esperienza professionale: aver maturato almeno venti anni di esperienza professionale post laurea dopo il conseguimento della qualifica di cui sopra, di cui almeno dieci in settori attinenti alla gestione dei servizi «corporate» e/o alla gestione degli enti finanziari o altri enti pubblici/privati pertinenti

esperienza in funzione dirigenziale: aver maturato almeno cinque anni di esperienza professionale alla guida di un'organizzazione esercitando funzioni esecutive di alto livello, preferibilmente come direttore esecutivo

lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (3) e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue

Per candidarsi occorre collegarsi al sito: <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Scadenza: 29 Aprile 2019.

GUUE C /A 115 del 27/03/19

Pagina 31

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

C
O
N
C
O
R
S
I

Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017, Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione

GUUE L 79I del 21/03/19

Regolamento di esecuzione (UE) 2019/486 della Commissione, del 19 marzo 2019, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle specialità tradizionali garantite «Schaf-Heumilch»/«Sheep's Hamilk»/«Latte fieno di pecora»/«Lait de foin de brebis»/«Leche de heno de oveja» (STG)

GUUE L 84 del 26/03/19

Regolamento di esecuzione (UE) 2019/487 della Commissione, del 19 marzo 2019, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle specialità tradizionali garantite «Ziegen-Heumilch»/«Goat's Hamilk»/«Latte fieno di capra»/«Lait de foin de chèvre»/«Leche de heno de cabra» (STG)

GUUE L 84 del 26/03/19

Decisione (UE) 2019/513 della Commissione, del 26 marzo 2019, relativa al quadro di sicurezza per il programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa

GUUE L 85 del 27/03/19

L'Istituto Comprensivo Fra Felice da Sambuca presenta il seminario
“Opportunità Europee per docenti e alunni con Erasmus

INTERVERRANNO:

- * Il dirigente scolastico prof. Girolamo Piazza dell'IC “Fra Felice da Sambuca”
- * Il sindaco di Sambuca Di Sicilia, Leo Ciaccio
- * Il dott. Giorgio Cavadi, Direttore Tecnico presso l'USR Sicilia e ambasciatore E-Twinning,
- * Il dott. Raffaele Zarbo, Direttore dell'Ufficio Scolastico di Agrigento
- * L'arch. Domenico Caeti, del Carrefour Euromed di Palermo
- * La prof.ssa Gabriella Nicolosi, referente del Progetto Steam Time – Solve Unesco Time, Ka229 Partenariati Strategici fra Scuole Saranno presenti gli alunni e i docenti partecipanti al progetto, italiani e provenienti da Romania, Polonia, Paesi bassi e Croazia. Venerdì **29 marzo** ore 16.00 presso il Palazzo Panitteri di Sambuca di Sicilia

Country Report per l'Italia 2019
 focus su squilibri e disparità regionali

ore 9.00, Registrazione Partecipanti
 modera **Umberto Ginestra**, giornalista
Alessandro Albanese, Presidente Camera di Commercio di Palermo ed Enna
Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo e Presidente Anci Sicilia (tbc)
Aliénor Margerit, Capo dell'Unità Italia, Regno Unito, DG ECFIN, Commissione Europea
Dimitri Lorenzani, Team Leader del desk Italia, DG ECFIN, Commissione Europea
Gaetano Armao, Assessorato Regionale dell'Economia
Roberto Lagalla, Assessore Regionale Istruzione e Formazione Professionale, Adg FSE (tbc)
Marcello Chiodi, Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche, Università degli Studi di Palermo
Dario Tornabene, Direttore Regionale Dipartimento Programmazione, (tbc)
Dario Cartabellotta, Direttore Dipartimento Regionale Pesca, Adg Feamp (tbc)
Vincenzo Falgares, Direttore Dipartimento Affari Extraregionali, Presidenza Regione Sicilia

9.00 - 13.00 **8 Aprile** **Camera di Commercio Palermo Enna**
 Via Emerico Amari, 11 - 90139 Palermo



L'economia italiana vista dall'Europa
Presentazione del "Country Report 2019"

Il 27 febbraio la Commissione europea ha pubblicato, nell'ambito del Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche, le **Relazioni per paese (Country Reports)**, che saranno la base per l'adozione dei **Programmi Nazionali di Riformae** per le **Raccomandazioni Specifiche per Paese**. **Date:** 01/04/2019 - 09:00 - 13:15 **Venue:** Spazio Europa-Commissione europea, via IV novembre 149, Roma. Al fine di approfondire il contenuto e le implicazioni della Relazione sull'Italia la Rappresentanza di Roma della Commissione europea organizza un dibattito pubblico al quale parteciperanno esperti della Commissione e delle istituzioni nazionali. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata alla politica di coesione: dopo la presentazione dei principali risultati del corrente periodo di programmazione, la Commissione introdurrà il periodo 2021-2027, presentando le priorità d'investimento identificate per l'Italia nel Country report e nell'allegato D. L'evento avrà luogo il **1° aprile, dalle ore 09:00 alle 13:15** allo Spazio Europa, via IV Novembre 149, 00187 Roma. Vi invitiamo a comunicarci la vostra partecipazione, compilando il seguente form di registrazione all'evento. Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria Organizzativa all'indirizzo mail segreteria@countryreport2019.it o al numero dedicato 06/3213744

Obiettivo emissioni zero entro il 2050 - la strategia UE

Lunedì 1° aprile a Milano #Stataleimpattozero ospiterà Raffaele Mauro Petriccione, Direttore Generale di Azione per il clima della Commissione europea, per presentare la visione strategica di lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e a impatto climatico zero entro il 2050 – Un pianeta pulito per tutti. **Data:** 01-04-2019 **Luogo:** Milano, Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, Aula Magna.

Un messaggio per l'Europa. Dialogo con i cittadini

Il 27 marzo a Genova si terrà l'evento “Un messaggio per l'Europa”, che conclude la campagna istituzionale di sensibilizzazione al voto europeo condotto dal Comune di Genova insieme al Centro Europe Direct e al Centro in Europa. **Data:** 27-03-2019 **Luogo:** Genova, Palazzo Tursi, Salone di Rappresentanza, Via Garibaldi 9

Un fiore fa sempre Primavera! Installazione artistica con quaranta fiori di carta

Forum Palermo celebra l'arrivo della stagione più dolce e mite dell'anno con l'**installazione** dal titolo **Un fiore fa sempre primavera**. All'interno della quale spiccheranno per originalità e bellezza **I Fiori di Sara**, quaranta composizioni in carta crespata colorata, **realizzati** rigorosamente **a mano** da **Sara Amorino**. **I fiori resteranno in esposizione** per un'intera settimana, da **sabato 23 a sabato 30 marzo**, in **piazza Fashion** (ingresso lato Uci). I visitatori del centro commerciale potranno così ammirare varie specie floreali, ornamentali o di campo, come: ranuncoli, girasoli, margherite, papaveri, peonie, ortensie, narcisi, gerbere, giacinti, anemoni, mughetti e iris. I fiori posizionati su una pedana comporranno un vero e proprio prato primaverile, varie le altezze dei gambi sui quali poggeranno i delicati fiori si va infatti dagli ottanta centimetri al metro e mezzo fino a raggiungere i due metri. L'installazione è anche l'occasione per puntare l'attenzione sull'arte del riciclo, un tema caro a Forum Palermo che quest'anno ha deciso di organizzare degli eventi legati al riuso dei materiali e alla difesa dell'ambiente. All'installazione saranno affiancati dei laboratori ludico-didattici indirizzati a bambine e bambini. I bimbi, nelle giornate di sabato 23 e domenica 24 (dalle ore 15 alle 18), avranno la possibilità di misurarsi con carta e stoffa per creare le loro piccole opere d'arte. **Forum Palermo** è facilmente raggiungibile sia dalla città che dalla provincia. Chi vive in centro città può utilizzare la **Linea 1 del Tram** che parte dalla Stazione Centrale e raggiunge **Roccella**, la fermata del Tram si trova all'interno del parcheggio del centro commerciale.

M
A
N
I
F
E
S
T
A
Z
I
O
N
I

BANDO	SCADENZA	DOCUMENTI		
PROGRAMMA HORIZON 2020 RICERCA E INNOVAZIONE Bando per ricercatori	25 aprile 2019, 19 settembre 2019.	www.horizon2020news.it/argomenti/programma-horizon-2020	I N V E S T I M E N T I P R O P O S T E R E S E N Z I A S C A R D I I	
PROGRAMMA HORIZON 2020 RICERCA E INNOVAZIONE Sicurezza digitale	Digital Security and privacy for citizens and Small and Medium Enterprises and Micro Enterprises: domande dal 14 marzo 2019 al 22 agosto 2019; □ Digital security, privacy, data protection and accountability in critical sectors: domande dal 14 marzo 2019 al 22 agosto 2019	https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/H2020_IT_KI0213413ITN.pdf		
PROGRAMMA HORIZON 2020 RICERCA E INNOVAZIONE Sostegno all'innovazione delle PMI	Peer learning of innovation agencies: previste due scadenze nel 2019, il 13 marzo e il 16 ottobre; □ European Open Innovation network in advanced technologies: c'è tempo fino al 1 agosto 2019 per partecipare	http://www.t3lab.it/bandi/horizon-2020-strumento-per-le-pmi/		
PROGRAMMA ERASMUS + 2019	□ Mobilità individuale nel settore della gioventù: 30 aprile 2019 □ Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1° ottobre 2019 Master congiunti Erasmus Mundus – Invito congiunto UE-Giappone: 1° aprile 2019 Azione chiave 2 □ Partenariati strategici nel settore della gioventù: 30 aprile 2019 □ Partenariati strategici nel settore della gioventù: 1° ottobre 2019 □ Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: 30 aprile 2019, 1° ottobre 2019 □ Partenariati di collaborazione: 4 aprile 2019 □ Piccoli partenariati di collaborazione: 4 aprile 2019 □ Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: 4 aprile 2019	http://www.erasmusplus.it/tag/bando-2019/		
EU AID VOLUNTEERS Diritti umani & peace building	30-09-2020	https://ec.europa.eu/echo/what/humanitarian-aid/eu-aid-volunteers_en		
PROGRAMMA EUROPA CREATIVA Giuria per la selezione della Capitale europea della Cultura	31-12-2020	https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions/capitals-culture_it		
BANDI HORIZON 2020	Diverse scadenze	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/erc-2019-cog.html		
SEMPLICI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	16 aprile 2019	GUUE C 18 del 15/01/19		
Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee e di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020	14 maggio 2019.	GUUE C 83 del 05/03/19		
EAC/A05/2018 Corpo europeo di solidarietà	Progetti di volontariato 30 aprile 2019 1° ottobre 2019 Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020) 20 aprile 2019 Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità 28 settembre 2019 Tirocini e lavori 5 febbraio 2019 30 aprile 2019 1° ottobre 2019 Progetti di solidarietà 5 febbraio 2019 30 aprile 2019 1° ottobre 2019	GUUE C 4 https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps44 del 10/12/18 GUUE C 444 del 10/12/18		

BANDO	SCADENZA	DOCUMENTI
Invito a presentare proposte L'Istituto Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo Programma Sapere	15 aprile 2019	GUUE C 50 dell'08/02/19
Invito a presentare proposte L'Istituto Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo Programma Sapere		GUUE C 57 del 13/02/19

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euomedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899** Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.